



# Modello per la redazione di un bilancio sociale

Anno 2022

---

© 2022 By Sede Nazionale del CNOS-FAP  
(Centro Nazionale Opere Salesiane - Formazione Aggiornamento Professionale)  
Via Appia Antica, 78 - 00179 Roma  
Tel.: 06 5107751 - Fax 06 5137028  
E-mail: [cnosfap.nazionale@cnos-fap.it](mailto:cnosfap.nazionale@cnos-fap.it) – <http://www.cnos-fap.it>

# SOMMARIO

---

<b>Presentazione</b> .....	5
1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale .....	9
2. Informazioni generali sull'ente .....	11
2.1 <i>Profilo generale</i> .....	11
2.2 <i>La missione</i> .....	12
2.3 <i>Le attività statutarie</i> .....	15
2.4 <i>Collegamenti e collaborazioni</i> .....	16
2.5 <i>Il contesto di riferimento</i> .....	17
3. Struttura, governo e amministrazione .....	19
3.1 <i>Il sistema di governo e controllo</i> .....	19
3.2 <i>Gli stakeholder</i> .....	23
4. Persone che operano per l'ente .....	25
4.1 <i>Consistenza e composizione</i> .....	25
4.2 <i>Formazione</i> .....	29
4.3 <i>Valorizzazione</i> .....	31
4.4 <i>Compensi e retribuzioni</i> .....	32
5. Obiettivi e attività .....	35
5.1 <i>Area giovani in DDIF</i> .....	35
5.2 <i>Area quinto anno, formazione superiore e permanente</i> .....	54
5.3 <i>Area adulti in difficoltà occupazionale</i> .....	64
5.4 <i>Area imprese</i> .....	68
6. Situazione economico-finanziaria .....	75
6.1 <i>Le risorse economiche</i> .....	75
7. Altre informazioni .....	79
7.1 <i>Impatto ambientale</i> .....	79
7.2 <i>Altre informazioni di natura non finanziaria</i> .....	79
7.3 <i>Contenziosi e controversie</i> .....	79
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo .....	81



## PRESENTAZIONE

---

La legge delega 106/2016 definisce il **Terzo settore** come il complesso degli enti privati costituiti con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che, senza scopo di lucro, promuovono e realizzano attività d'interesse generale, mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi, in coerenza con le finalità stabilite nei rispettivi statuti o atti costitutivi.

La Federazione CNOS-FAP ha mostrato il proprio interesse alla riforma e monitora i processi riorganizzativi in atto al proprio interno.

Tra gli adempimenti previsti c'è la redazione del **bilancio sociale** il cui scopo è l'analisi e la comunicazione della relazione tra missione, obiettivi e strategie, risorse impiegate, attività svolte, risultati ottenuti e, ove possibile, effetti generati. Così definitivo diventa lo strumento di verifica della coerenza tra le finalità istituzionali, le iniziative realizzate e l'efficacia di queste ultime, in funzione del rapporto tra risorse disponibili e risultati perseguiti, in termini di cambiamenti generati, sugli interlocutori diretti e sulla comunità di riferimento.

Si evidenzia, dunque, la duplice valenza del bilancio sociale, quale strumento strategico gestionale e strumento di comunicazione e relazione con gli stakeholder. Il bilancio sociale, pertanto, deve rispondere alle esigenze informative degli stakeholder, completando le informazioni presentate nella relazione di missione, rispetto a obiettivi e strategie, responsabilità e sistemi di governance, risultati e, soprattutto, effetti delle attività dell'impresa non profit.

La fondazione "Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro - CNOS-FAP" si è cimentata su questo adempimento offrendo un "modello" che può rivelarsi utile a tutti i soci della Federazione.

Il Modello, si legge nella **Introduzione**, supporta il processo di redazione del bilancio sociale dell'Ente: indicando le informazioni, quantitative e qualitative, da fornire; organizzandole in una struttura conforme alle disposizioni delle linee guida; dando evidenza della relazione tra le richieste informative delle linee guida e delle informazioni fornite; tenendo traccia di eventuali scelte metodologiche effettuate, così come di possibili miglioramenti da attuare nelle edizioni successive.

Sulla base delle previsioni del Modello vengono realizzate le schede di raccolta dati da distribuire ai diversi referenti.

Il Modello andrebbe verificato e aggiornato in ogni ciclo di rendicontazione, tenendo conto di: eventuali aggiornamenti normativi; le idee di possibile miglioramento emerse nel gruppo di lavoro della precedente edizione; eventuali osservazioni pervenute (anche sollecitandole) dagli stakeholder; il confronto con altri bilanci sociali di enti dello stesso settore.

La Sede Nazionale ritiene utile pubblicare questo documento per socializzarlo tra i soci e sostenere così il cammino di approfondimento della riforma.

La Sede Nazionale  
Roma 21 settembre 2022

## **PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO “MODELLO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE”**

Carissimi,

la nascita della nostra fondazione “*Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro - CNOS-FAP*” rappresenta un momento particolarmente significativo dell’impegno dei Salesiani nella Istruzione e Formazione Professionale in Lombardia. Abbiamo raccolto con gratitudine il prezioso lavoro svolto per tanti anni dall’Associazione CNOS-FAP Lombardia e come in una gara di staffetta raccogliamo il testimone per vincere la stessa gara: l’impegno per i giovani che trovano nei nostri percorsi formativi un’occasione straordinaria per costruire una propria idea di futuro, le proprie competenze personali e lavorative, per realizzare il proprio progetto di vita.

Don Bosco diceva: “buoni cristiani e onesti cittadini”. L’esperienza della Formazione Professionale mostra tutte le potenzialità per riuscire ad incontrare i giovani nel loro contesto di vita, con le fragilità e i doni che costellano la loro esistenza, ad ascoltare i loro bisogni e le loro aspettative e dare loro gli strumenti per entrare nella vita adulta e lavorativa con competenza e dignità. Si percepisce così in modo particolarmente significativo il contributo che l’esperienza cristiana può offrire alla costruzione del bene comune, allo sviluppo della società civile e al suo progresso.

Il bilancio sociale che qui viene presentato mi pare esprima e descriva in modo attento e puntuale, fornendo i dati e la loro corretta interpretazione, il lavoro che è stato portato avanti con senso di responsabilità e grande determinazione. Non si tratta soltanto di elencare dei numeri ma soprattutto di raccontare significati, per poter comprendere a fondo le sfide e le opportunità, i punti di forza e di debolezza, il tanto lavoro svolto e quello che rimane ancora da fare.

Fare un bilancio è sempre un'esperienza impegnativa, perché ti costringe a confrontarti con la realtà, che non sempre corrisponde alle proprie aspettative. È soprattutto un'opportunità perché è un'occasione per imparare dalla vita, ringraziare per il bene fatto e riconoscere dove migliorare.

L'anno formativo 2019-2020 è quello che ha visto lo scontro con la pandemia, con il lockdown, con la chiusura delle attività in presenza e le prime esperienze di FAD. Colgo l'occasione per ringraziare tutti, formatori, giovani e le loro famiglie, il personale amministrativo, davvero tutti quanti per l'impegno e la determinazione, per la capacità dimostrata di reagire e di ripensare la Formazione Professionale perché nessuno si perdesse per strada.

Alcune sfide siamo riusciti a vincerle, altre purtroppo no. Per tutti l'impegno non è mai venuto meno, anche se la stanchezza è stata tanta (e lo è ancora!) e a volte la tentazione dello scoraggiamento è stata significativa.

Mi pare che questo desiderio e questa determinazione siano il filo rosso che lega le pagine di questo bilancio sociale e che ci permette di essere grati per quanto abbiamo vissuto.

Colgo l'occasione per ringraziare l'intera equipe di lavoro che ha elaborato questo prezioso documento, guidata dal consulente Giovanni Stiz e coordinata da Franco Pozzi e Claudio Arnoldi, per la qualità del lavoro svolto, unitamente al CNOS Nazionale per il sempre prezioso supporto.

Sarà certamente di aiuto per proporre una Formazione Professionale sempre più adatta ai giovani e al loro tempo, al mondo del lavoro e alle sue esigenze.

Il Presidente

Milano, 22 giugno 2021



# 1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Questo documento rende conto sugli obiettivi, le attività svolte e i risultati ottenuti nell'anno 2019/2020 (1° settembre 2019 - 31 agosto 2020) dalla Fondazione "Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro - CNOS-FAP".

Esso è stato predisposto seguendo le previsioni delle linee guida sulla redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.186 del 9-8-2019) ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017, che prevede l'obbligo per tutte le imprese sociali e per gli enti del terzo settore con ricavi superiori a 1 milione di euro di effettuare la redazione e la pubblicizzazione del bilancio sociale. È stata adottata la struttura prevista e sono state fornite le informazioni richieste salvo quelle di seguito indicate, esponendo le ragioni della mancata esposizione:

<i>Sezione</i>	<i>Richiesta informativa</i>	<i>Ragioni della mancata esposizione</i>
3) Struttura, governo e amministrazione	Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente). Quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente.	Lo statuto dell'Ente non prevede una base sociale.  Gli aspetti indicati non sono pertinenti rispetto alle previsioni statutarie.
7) Altre informazioni	Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.	Le sedi dell'ente si trovano all'interno delle case salesiane e tale situazione pone dei problemi nella rilevazione dei dati sui consumi propri. Per questi motivi in questa prima edizione del bilancio sociale non è stato possibile raccogliere dati affidabili sui consumi.

Si segnala che le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, che le linee guida prevedono di inserire nella sezione 7, sono state fornite nel par. 3.2 per fornire un quadro informativo unitario sugli organi.

Sono stati seguiti i principi di redazione indicati nelle linee guida ministeriali, con le seguenti precisazioni:

- in relazione al principio di competenza di periodo, si è ritenuto opportuno riportare gli esiti occupazionali dei partecipanti ai percorsi formativi realizzati, anche se rilevati nei mesi successivi al periodo oggetto di rendicontazione;

- in relazione al principio di comparabilità, non sempre è stato possibile effettuare il confronto con l'anno precedente per la mancanza di alcuni dati; per quanto riguarda i dati economici, il confronto non è stato riportato in quanto il bilancio di esercizio precedente della Fondazione era relativo a un periodo di pochi mesi dopo la sua costituzione e il confronto sarebbe stato fuorviante; dalla prossima edizione del bilancio sociale sarà possibile risolvere il problema.

Si precisa che il bilancio sociale non contiene l'ottava sezione prevista dalle linee guida, costituita dalla relazione sul monitoraggio svolto dall'organo di controllo sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, a fronte del fatto che nel periodo oggetto di rendicontazione, e anche al momento dell'approvazione del bilancio sociale, CNOS-FAP Lombardia non ha ancora assunto la qualifica di ente del terzo settore non essendosi ancora perfezionata l'istituzione del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) nonché le modalità di iscrizione allo stesso. Per lo stesso motivo il bilancio sociale non è stato sottoposto all'esame dell'organo di controllo per il rilascio dell'attestazione di conformità.

Non è stato adottato uno standard di rendicontazione a integrazione delle linee guida ministeriali.

I dati sono stati calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi dell'Ente. Non vi sono stati cambiamenti di perimetro o di metodi di misurazione rispetto all'esercizio precedente.

Il processo di elaborazione è stato coordinato dal direttore di CNOS-FAP Lombardia. Il gruppo di lavoro interno è stato supportato da un consulente esterno (Giovanni Stiz di Seneca srl).

#### IL GRUPPO DI LAVORO INTERNO CHE HA GESTITO IL PROCESSO DI REDAZIONE

Franco Pozzi (direttore)  
Deborah De Biase – Sede Regionale  
Claudio Arnoldi - Arese  
Barbara Moioli – Arese  
Floriano Crotti – Brescia  
Michael Tresoldi – Milano e Treviglio  
Riccardo Della Vedova – Sesto San Giovanni

Il Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio Direttivo in data 22 giugno 2021. Viene pubblicato sul sito web dell'ente [www.cnosfap.lombardia.it](http://www.cnosfap.lombardia.it) e verrà depositato, non appena sarà possibile effettuare l'iscrizione, presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Per informazioni e osservazioni al Bilancio Sociale:  
Franco Pozzi [f.pozzi@cnos-fap.it](mailto:f.pozzi@cnos-fap.it)

## 2. Informazioni generali sull'ente

### 2.1 Profilo generale

“Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro - CNOS-FAP” (in breve “CNOS-FAP Lombardia”) – che verrà integrato con l’acronimo ETS una volta avvenuta l’iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione “altri enti del terzo settore” - è una fondazione, costituita su iniziativa dell’Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana, che svolge attività di formazione professionale, orientamento e accompagnamento al lavoro e di servizi per il lavoro.

La Fondazione è stata costituita il 15/03/2019 e dà continuità all’attività dell’Associazione CNOS/FAP Regione Lombardia (fondata a sua volta nel 1978), a cui è subentrata con atto di donazione con effetto dal 01.09.2019.

L’Ente opera in Lombardia con sede legale a Milano e cinque sedi operative (Centri di Formazione Professionale) ad Arese, Brescia, Milano, Sesto San Giovanni, Treviglio, tutte accreditate dalla Regione Lombardia per erogare servizi di formazione e servizi al lavoro.

#### LE SEDI DI CNOS-FAP LOMBARDIA

Sede legale a Milano	Via Copernico 9
Sede di Arese	Via Della Torre, 2
Sede di Brescia	Via San Giovanni Bosco, 15
Sede di Milano	Via Tonale, 19
Sede di Sesto San Giovanni	Viale Matteotti, 425
Sede di Treviglio	via Zanovello, 1

Riconoscimento della personalità giuridica	Decreto 301 del 15/05/2019 Giunta Regionale Lombarda
Iscrizione all’Albo regionale dei soggetti accreditati per i Servizi di Istruzione, Formazione Professionale - Sezione A	Numero 1159 dal 23/7/2019
Iscrizione all’Albo regionale per i servizi al lavoro	N. 424 del 23/7/2019
Codice fiscale e Partita IVA	10740820963

## LA STORIA

Nell'autunno del 1853 don Bosco avvia le sue prime scuole professionali, inaugurando i laboratori per calzolaio e per sarto; l'anno successivo verrà aperta la legatoria dei libri e negli anni seguenti, progressivamente, la falegnameria, la tipografia e l'officina dei fabbri ferrai.

È l'inizio di quella che oggi chiamiamo formazione professionale. Per don Bosco è il modo per rispondere alle necessità concrete della gioventù e s'inserisce in un progetto globale di educazione e di evangelizzazione dei giovani, soprattutto i più bisognosi.

Da allora i salesiani di don Bosco vivono lo stile educativo del loro fondatore (il "sistema preventivo") non solo negli oratori e nei convitti, nelle parrocchie e nelle scuole, ma anche nei Centri di formazione professionale che fondano e animano in tutto il mondo. Per limitarsi alla sola Lombardia, i salesiani aprono corsi professionali a Milano fin dal 1894 e a Sesto san Giovanni dal 1948.

Nel 1978, seguendo l'evoluzione normativa, viene costituita l'Associazione CNOS-FAP (Centro Nazionale Opere Salesiane – Formazione e Aggiornamento Professionale).

L'Associazione CNOS/FAP Regione Lombardia viene creata il 14/07/78, riconosciuta giuridicamente il 19/05/2000 e nel 2007 accreditata per i servizi alla formazione e per i servizi al lavoro.

Dal 2003 l'Associazione realizza anche corsi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore IFTS in collaborazione con aziende leader dei settori coinvolti, università e vari istituti pubblici e privati.

Negli ultimi anni sono realizzati progetti anche nell'ambito dei Fondi Interprofessionali (Fondimpresa) e attività in seno a Fondazioni ITS (Istituti Tecnici Superiori), nell'ambito delle quali il CNOS/FAP è da sempre "propulsore" di progetti ed idee innovative.

Il primo settembre 2019 la Fondazione subentra all'Associazione nella gestione delle attività.

## 2.2 La missione

Le finalità e i valori di CNOS-FAP Lombardia sono dichiarati nell'art. 3 dello Statuto.

La Fondazione persegue finalità istituzionali di orientamento, di formazione e di aggiornamento professionale, ispirandosi esplicitamente ai valori cristiani, al sistema preventivo di don Bosco e agli apporti della prassi educativa salesiana, attraverso la presenza attiva nell'ambito del sistema di formazione professionale, interagendo con il sistema scolastico, con il sistema produttivo, con gli enti di formazione professionale, con le forze sociali e sindacali, nonché con altri organismi nazionali e internazionali interessati ai processi formativi e alle politiche attive del lavoro.

La Fondazione persegue i suoi fini, in particolare:

- promuovendo le dimensioni spirituali, educative, culturali, sociali, politiche e di solidarietà del lavoro umano;

- rispondendo prioritariamente alla domanda formativa emergente dalle fasce sociali più deboli, specie di quelle giovanili;
- attivando iniziative di orientamento scolastico e professionale in dimensione educativa e promozionale, favorendo specifici interventi rivolti a soggetti esposti al rischio di marginalità culturale, professionale e sociale;
- sviluppando le professionalità specifiche di tutti gli operatori, qualificandone i ruoli educativi, psico-pedagogici, didattici e tecnici dei formatori;
- assicurandosi forza giuridica di rappresentanza, a tutti i livelli, negli Organismi consultivi e decisionali che hanno competenza in materia di orientamento, di formazione e di aggiornamento professionale.

Per conseguire le finalità che le sono proprie, la Fondazione attinge alla cultura educativa salesiana. I giovani e le giovani che frequentano i nostri percorsi formativi incontrano e vivono un ambiente educativo originato dal cuore, dalla mente e dalla vita di San Giovanni Bosco. Nell'arco degli ormai più di duecento anni di storia, i Salesiani hanno sempre cercato di essere fedeli e di tradurre nella contemporaneità il tesoro del Sistema Preventivo del Santo piemontese. Seguendo lo spirito di Valdocco, primo oratorio fondato dal Santo dei giovani, i Salesiani hanno arricchito la formazione professionale offrendole ciò che è proprio di don Bosco: l'attenzione integrale alla persona. Per don Bosco non si forma il professionista se resta dissociato dalla maturazione della sua personalità. Don Bosco non forniva solo ambienti professionali all'avanguardia e insegnamenti altamente qualificati, tutto doveva essere unito all'accompagnamento del giovane, al sostegno della maturazione della sua personalità. Il Sistema Preventivo qualifica lo stile educativo di don Bosco sin dagli inizi, promuove lo sviluppo responsabile della libertà del giovane, si esprime nella forma della proposta coinvolgente di modo che l'ambito professionalizzante non possa realizzarsi se non attraverso la promozione di un'autentica passione per ciò che si fa, si agisce e si produce. L'orizzonte religioso di don Bosco permette il confronto del giovane con il senso religioso restando rispettoso della libertà e delle scelte. Tuttavia lo spazio del sacro non può essere messo tra parentesi anzi descrive il modello antropologico e l'ambito valoriale e culturale. Il processo educativo necessita della relazione tra giovane ed educatore, lo spazio della relazione è decisivo per promuovere il percorso formativo del giovane. In quello spazio e in quell'ambiente passano le istruzioni ma soprattutto gli elementi di senso quali la fiducia, la speranza, la determinazione che allargano l'orizzonte dell'apprendimento favorendo lo sviluppo del percorso e del successo formativo. Questo è il modo specifico attraverso il quale don Bosco lavora con i giovani per raggiungere le competenze e le abilità proprie della formazione professionale. Egli stesso ha tradotto il suo lavoro in una felice sintesi che, anche oggi nei nostri ambienti offre orizzonti di senso significativo: "Buoni cristiani e Onesti cittadini". Certo essa risente del linguaggio del tempo ma esprime una verità essenziale: il giovane è al centro del nostro modo di lavorare e la sua formazione professionale non può essere dissociata dalla formazione uma-

na. Non ci può essere istruzione professionale se non dentro processi formativi ed educativi rispettosi della libertà e della coscienza delle persone ma che allo stesso tempo le promuovano.

Per tutto questo, la Fondazione svolge un'attività educativa e formativa rivolta in modo particolare ai giovani. Esprime una predilezione per i giovani che vivono situazioni di difficoltà e di disagio e che si trovano nelle situazioni di aver ricevuto meno in termini di strumenti e di opportunità delle condizioni della vita (provenienza, famiglia, ambito sociale ed economico ecc.). Gran parte dell'attività è dunque costituita dai percorsi triennali e quadriennali rivolti ad adolescenti che devono assolvere il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

Sono percorsi fortemente caratterizzati dalla dimensione laboratoriale e tecnico-professionale. Durante l'intero percorso formativo i ragazzi attivano quella che don Bosco ha definito l'"intelligenza nelle mani" e sviluppano competenze, anche nelle discipline culturali, a partire dai compiti professionali loro richiesti.

La personalizzazione dei percorsi è una caratteristica che contraddistingue la nostra attività formativa. Favorisce l'acquisizione dei contenuti cognitivi e valorizza la dimensione tecnico-professionale che resta l'architrave di tutto il percorso. La "scuola" si "adatta" ai singoli ragazzi, proponendo loro ciò di cui ciascuno di essi ha bisogno. Una ricerca costante e continua di una specificità che attua il percorso ed è finalizzata al successo. Il rispetto delle indicazioni regionali e degli obiettivi di apprendimento istituzionalmente stabiliti viene arricchito da una molteplicità di proposte e di attività che cercano di portare ciascun allievo a raggiungere il proprio successo formativo.

La forte personalizzazione dei percorsi è resa necessaria dalla pluralità delle situazioni personali riguardanti i ragazzi che frequentano il nostro CFP. Accanto ai ragazzi dotati di buona volontà e buone capacità abbiamo anche una popolazione giovanile meno dotata e strutturata. I primi scelgono la formazione professionale perché vogliono imparare *quel* mestiere (magari perché ne hanno ereditato la passione in famiglia) e lo hanno capito fin dalla preadolescenza. I secondi sono caratterizzati da oggettive difficoltà cognitive, siano esse certificate o meno. Molti dei nostri allievi provengono e vivono in situazioni di disagio familiare o sociale che condizionano pesantemente il percorso formativo. Molti allievi sono demotivati rispetto alla realtà dell'impegno e dell'apprendimento e, di conseguenza, rispetto ad una aspettativa di vita centrata sul senso del lavoro o sulla passione lavorativa. Ovviamente fuggono tutto ciò che è impegno, fatica, sacrificio.

Numerosi allievi arrivano al CFP dopo uno o più fallimenti nei percorsi scolastici nella scuola secondaria di secondo grado; tutto ciò diminuisce l'autostima, la motivazione all'apprendimento e, più in generale, all'impegno. Autostima e motivazione vengono riattivate grazie ai nostri laboratori professionali. Verificare concretamente il successo riconsegna loro fiducia e passione. Scoprono di essere dotati di "un'intelligenza nelle mani" specifica, grande e bella. La valutazione numerica non ha paragoni a fronte di una lampadina che si accende in fondo a un circuito, di

un manufatto prodotto da sé, o davanti a un risotto cucinato con le proprie capacità. Non tralasciando l'esperienza riuscita di un tirocinio pratico che restituisce senso e direzione alle scelte della vita.

Accanto a questo lavoro un po' di "recupero" permane però primaria la "cura" delle eccellenze. Ogni anno alcuni nostri allievi raggiungono il Diploma attraverso l'Esame di Stato posto al termine del Quinto anno svolto in collaborazione tra noi e alcuni Istituti Professionali di Stato.

Negli ultimi anni, accanto ai percorsi ordinamentali, abbiamo attivato dei percorsi in Apprendistato per il conseguimento del titolo di studio. Alcuni ragazzi raggiungono la qualifica triennale o il diploma di Quarto anno venendo assunti da aziende con un regolare contratto di lavoro mantenendo la frequenza dei nostri percorsi formativi nelle sedi dei nostri CFP.

A fianco dell'attività di prima formazione con i corsi triennali e quadriennali, stiamo sempre più potenziando altre tre tipologie di attività.

Anzitutto i Servizi al Lavoro, ovvero tutte quelle attività che possono aiutare i ragazzi a inserirsi, al termine dei percorsi di qualifica e diploma, nel mondo del lavoro accompagnandoli nelle fasi di questo passaggio spesso non facile. Ci preoccupiamo di incrociare la domanda dei ragazzi e le richieste delle aziende, di fare attività di placement, di orientare i ragazzi a comprendere meglio quali siano le reali prospettive offerte dal mercato del lavoro per le caratteristiche di ciascuno.

Inoltre, offriamo alle aziende (ma anche alle singole persone) possibilità di formazione permanente e continua, finanziata anche attraverso i fondi interprofessionali.

Infine, attiviamo (in partnership con altri Enti) corsi di Formazione Tecnica Superiore; siamo soci fondatori di quattro Fondazioni per gli ITS, nel settore grafico e della comunicazione, nel settore meccanico e della mecatronica, nel settore delle tecnologie informatiche e nel settore del legno e dell'arredamento. L'ambizione e la specificità della nostra attività sono quelle di accompagnare questi giovani nelle scelte professionali che sono anche scelte decisive per la bontà e la realizzazione della loro vita. Una felice sintesi che don Bosco definiva così: Buoni cristiani e Onesti cittadini.

### **2.3 Le attività statutarie**

Nel corso dell'esercizio 2019/20 CNOS-FAP Lombardia ha svolto le attività di interesse generale, ai sensi del Codice del Terzo settore, di seguito indicate:

**ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE PREVISTE DALLO STATUTO  
CON INDICAZIONE SUL LORO SVOLGIMENTO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

<i>Attività di interesse generale ai sensi del Codice del Terzo settore</i>	<i>Effettivamente svolte/non svolte nel corso dell'esercizio</i>
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa	Sono state svolte (si veda relativa rendicontazione nel cap. 5)
g) formazione universitaria e post-universitaria	Non è stata svolta
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo	Non sono state svolte
k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso	Non è stata svolta
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa	Non è stata svolta
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106	Sono state svolte (si veda relativa rendicontazione nel cap. 5)

Non è stata svolta alcuna attività diversa, secondaria e strumentale a quelle di interesse generale.

## **2.4 Collegamenti e collaborazioni**

CNOS-FAP Lombardia aderisce alla Federazione Nazionale “CNOS-FAP – Centro Nazionale Opere Salesiane – Formazione Aggiornamento Professionale” che coordina i Salesiani d’Italia impegnati a promuovere un servizio di pubblico interesse nei settori dell’orientamento, della formazione e dell’aggiornamento professionale nello stile educativo di don Bosco.

A livello di territorio regionale, l’Ente è presente in modo attivo in AEF (Associazione degli Enti di Formazione), ASF (Associazione Servizi Formativi) e CONFAP, tre organizzazioni che coordinano insieme di Enti (in parte Enti del Terzo settore), sia

ai fini rappresentativi nei confronti di Regione e delle organizzazioni Sindacali, sia con l'obiettivo di lavorare su progetti comuni.

CNOS-FAP Lombardia mantiene stabilmente relazioni con:

- il mondo delle imprese, per i tirocini, per gli inserimenti lavorativi dei propri allievi o degli utenti dei servizi al lavoro, per interventi formativi nei confronti del personale occupato ed anche per individuare le necessità di nuove figure professionali;
- il sistema scolastico, il mondo universitario e quello dell'associazionismo legato ai giovani, alla formazione e al lavoro, sia per attività di ricerca che per la realizzazione di progetti in collaborazione;
- i soggetti istituzionali e sociali e gli enti locali come ad esempio Comuni, Province/Area Metropolitana, Regione Lombardia;
- i Centri per l'impiego;
- il sistema di formazione professionale a livello regionale, nazionale e comunitario.

## 2.5 Il contesto di riferimento

L'azione di CNOS-FAP Lombardia si sviluppa nell'ambito del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale, con specifico riferimento alla realtà della Lombardia.

Si opera, per la gran parte delle attività, nel secondo ciclo dell'Istruzione, che comprende:

- il (sotto)sistema dell'Istruzione Secondaria Superiore;
- il (sotto)sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Il **(sotto)sistema dell'Istruzione Secondaria Superiore** ha una durata di cinque anni, è articolato in Licei, Istituti Tecnici e Istituti Professionali e si conclude con l'esame di Stato. Sono previsti anche, in via sperimentale, i percorsi di durata quadriennale. Per tutte le scuole secondarie di 2° grado la Legge 107/2015 ha introdotto insegnamenti opzionali negli ultimi tre anni e resa obbligatoria l'esperienza di alternanza scuola-lavoro (oggi denominata "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – PCTO").

Il **(sotto)sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)** è organizzato in percorsi formativi di durata triennale e quadriennale, propone 26 qualifiche (con 36 indirizzi) e 29 diplomi professionali (con 54 indirizzi), si conclude, previo il superamento positivo dell'esame, con il rilascio di una qualifica o di un diploma professionale; la formazione può essere svolta anche nell'istituto dell'apprendistato (art. 43, capo V del D.Lgs. n. 81/2015).

In anni recenti il sistema scolastico e formativo italiano si è riorganizzato attorno al modello denominato "**sistema duale**", lasciando comunque inalterati i due (sotto) Sistemi. Si tratta di un modello formativo integrato tra scuola e lavoro che, creando un rapporto continuativo e coerente tra i sistemi dell'Istruzione e della Formazione

Professionale e il mondo del lavoro, punta a ridurre il divario tra le richieste delle imprese e le risposte delle istituzioni scolastico/formative con il fine ultimo di diminuire la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile e di facilitare l'ingresso dei giovani nel tessuto produttivo.

Il sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) si pone degli obiettivi in linea con quanto la Commissione europea ha presentato nel 2020 con lo strumento **Next Generation EU** e, in particolare, di:

- **promuovere la coesione economica, sociale e territoriale;**
- **attenuare l'impatto sociale ed economico della crisi, favorendo l'inclusione.**

In Italia, e in Lombardia in particolare, l'Istruzione e Formazione Professionale si attesta proprio a sostegno di ciascuna delle priorità menzionate. Infatti, la IeFP contribuisce a ridurre i fenomeni di abbandono scolastico, di basse percentuali di raggiungimento dei titoli di studio, disoccupazione giovanile e **Neet**<sup>1</sup>, e migliorare l'apprendimento delle competenze utili.

L'abbandono scolastico incide significativamente sui livelli di istruzione superiore del nostro Paese, rendendo difficile l'accesso alle professioni del futuro ai giovani più svantaggiati. La Strategia Europa 2020 suggeriva che gli abbandoni non superassero la soglia del 10%, ma alla fine del 2019 nel nostro Paese questo obiettivo non era stato raggiunto. Il problema è meno forte in Lombardia che in altre regioni, ma comunque serio e in aumento con la pandemia: pur mantenendosi di molto inferiore alla media nazionale – 19% nel 2020 –, infatti, il tasso di Neet dai 15 ai 24 anni su base regionale è passato nell'ultimo anno dal 12,6% al 15,7%. Anche la disoccupazione giovanile cresce in Italia, nell'agosto 2020 rispetto all'anno precedente, andando oltre il 32% dei 15-29enni contro il 18% della media europea.

Proprio contro abbandoni, disoccupazione e Neet, la IeFP promuove la coesione: motiva giovani con esperienze scolastiche fragili e interrotte, integra **ragazzi figli di immigrati di prima e di seconda generazione** e accoglie allievi con disabilità, riducendo le barriere che impediscono loro l'accessibilità a una normale cittadinanza. In tutto il secondo ciclo, i valori più alti di **alunni con disabilità** sono quelli della IeFP delle istituzioni formative accreditate, e crescono di anno in anno, con una maggiore componente di alunni con disabilità intellettiva. Nella IeFP, la media degli alunni con disabilità certificata sul totale degli alunni è quasi tre volte superiore rispetto alla secondaria di II grado.

Il **rapporto privilegiato con le aziende** e l'ampia partnership costruita negli anni, grazie alla qualità umana, formativa e professionale dei giovani formati e alla costante attività di scambio e collaborazione messa in atto tra mondo del lavoro e ambito dell'IeFP, porta al potenziamento complessivo dell'inclusione sociale grazie alla creazione di opportunità e posti di "lavoro buono".

---

<sup>1</sup> Acronimo inglese di *Not (engaged) in Education, Employment or Training*, indica persone non impegnate nello studio, né nel lavoro né nella formazione.

### 3. Struttura, governo e amministrazione

#### 3.1 Il sistema di governo e controllo

##### GLI ORGANI STATUTARI

Lo statuto della Fondazione prevede i seguenti organi:

- il Presidente e il Vice Presidente;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di Revisione e l'Organo di controllo.

##### PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE: PREVISIONI STATUTARIE

Funzioni principali	Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio. Ha i poteri di ordinaria amministrazione. Esercita la sorveglianza sull'andamento morale, economico e finanziario della Fondazione. Assume, nei casi di urgenza, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento dell'istituzione, sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo nella sua prima riunione successiva all'adozione del provvedimento. In caso di assenza od impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente.
Chi li nomina	L'Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana (Fondatore)
Durata del mandato	Tre esercizi

##### CONSIGLIO DIRETTIVO: PREVISIONI STATUTARIE

Funzioni principali	Ha competenza generale per il funzionamento e l'amministrazione della Fondazione, con ogni potere di gestione ordinaria e straordinaria.
Composizione	È composto da un numero variabile da tre a sette membri, compresi il Presidente e il Vice-Presidente.
Chi nomina i membri	Un membro è nominato, su proposta dell'Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana, dalla Federazione Nazionale CNOS-FAP e assume la qualifica di Delegato Regionale.  Gli altri membri, tra cui il Presidente e il Vice Presidente, sono nominati dall'Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana.
Durata del mandato	Tre esercizi (con possibilità per ogni membro di essere rieletto)

Il Delegato Regionale ha il compito di rappresentare la Federazione Nazionale CNOS-FAP nell'ambito della Regione Lombardia, ha compiti di promozione, coor-

dinamento, collegamento, informazione e rappresentanza della Federazione Nazionale nella Regione Lombardia.

#### **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO (PERIODO DI MANDATO: 2019/2022)**

<i>Nome e carica</i>	<i>Data di prima nomina</i>	<i>Altri incarichi esterni di rilievo</i>
Giuliano Giacomazzi (Presidente)	15/3/2019	Superiore Ispettorica Salesiana
Alessandro Ticozzi (Delegato Regionale e VicePresidente)	15/3/2019	Direttore Casa Salesiana Arese
Ettore Guerra	26/8/2019	-
Elio Cesari	15/3/2019	Direttore Casa Salesiana Sesto S.G
Emanuele Cucchi	15/3/2019	Direttore Casa Salesiana Brescia
Renato Giuseppe Previtali	15/3/2019	Direttore Casa Salesiana Milano
Massimo Massironi	26/8/2019	Direttore Casa Salesiana Treviglio

Nel corso dell'esercizio non ci sono state modifiche nella composizione.

Al VicePresidente è stata conferita specifica procura per lo svolgimento di attività e funzioni.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio Direttivo si è riunito 7 volte, con una partecipazione del 93,9%. Le principali questioni trattate e decisioni adottate sono:

- monitoraggio attività formative in corso e relative opportunità e criticità;
- delibere per la partecipazione ai diversi bandi ATS;
- aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231;
- analisi bilancio, impostazione bilancio sociale;
- riflessioni su prospettive e sviluppi;
- monitoraggio situazione emergenza Covid-19.

#### **ORGANO DI REVISIONE: PREVISIONI STATUTARIE**

Funzioni principali	È incaricato del controllo della regolarità dell'amministrazione e della contabilità della Fondazione, predispone le relazioni ai bilanci consuntivi e preventivi, ne riferisce al Consiglio ed effettua le verifiche di cassa.
Composizione	Può essere monocratico o collegiale secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo. I membri sono nominati tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Legali.
Chi nomina i membri	L'Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana (Fondatore).
Durata del mandato	Tre esercizi.

**COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
(PERIODO DI MANDATO: 2018/2021)**

<i>Nome e carica</i>	<i>Data di prima nomina</i>
Cristian Plebani (Presidente)	15/03/2019
Elena Crotti (Membro Effettivo)	15/03/2019
Paolo Prodocimi (Membro Effettivo)	15/03/2019
Marco Angelo Carminati (Membro Supplente)	15/03/2019
Paola Piccoli (Membro Supplente)	15/03/2019

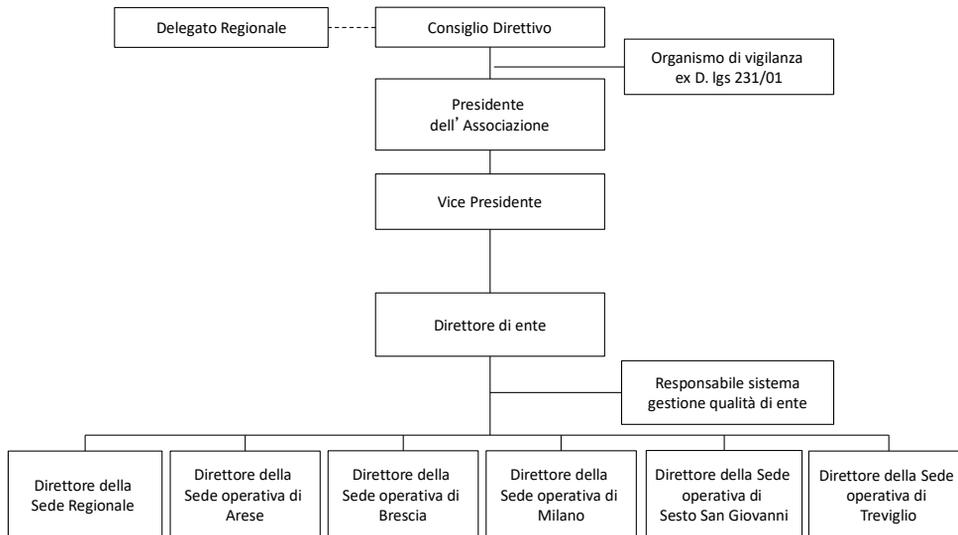
Una volta che la Fondazione sarà iscritta al Registro Unico del Terzo settore, il Fondatore provvederà a nominare l'Organo di Controllo, che avrà la funzione di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

**L'ASSETTO ORGANIZZATIVO**

Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro – CNOS-FAP è articolata come segue:

- la sede regionale, che è sede legale e amministrativa, nonché della direzione di ente: qui si eseguono attività di progettazione e coordinamento e raccordo tra le sedi operative, con particolare riferimento alla gestione amministrativa (budget, contabilità, bilancio), del personale (paghe, contributi, ecc.), della rendicontazione nei confronti dei committenti pubblici e di interfaccia con la Pubblica Amministrazione;
- le sedi operative, vale a dire i Centri di Formazione Professionale situati ad Arese, Brescia, Milano, Sesto San Giovanni e Treviglio dove si erogano i servizi di formazione, di orientamento, di accompagnamento e sostegno al lavoro.

### Organigramma di CNOS-FAP Lombardia



Nel corso dell'esercizio le funzioni di Direttore della Sede regionale e della Sede di Treviglio sono state svolte dal Direttore di Ente. Nella Sede di Treviglio è presente un responsabile di processi con ampia delega operativa.

Il Direttore di ente, il Delegato regionale e i Direttori delle sedi operative si riuniscono nel Consiglio dei Direttori di sede, che individua le strategie operative per lo sviluppo delle attività complessive dell'Ente e ne monitora l'andamento.

CNOS-FAP Lombardia è dotato di un sistema di gestione per la qualità certificato TUV UNI EN ISO 9001:2015 (IAF37: Progettazione, gestione ed erogazione di servizi di orientamento e di formazione professionale nell'ambito del diritto-dovere di istruzione e formazione e della formazione superiore, continua, permanente e di specializzazione. Progettazione ed erogazione di servizi di formazione e di orientamento per l'accompagnamento e il sostegno al lavoro).

La Fondazione ha inoltre adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e un Codice Etico, volti a ridurre il rischio di commissione dei reati previsti dallo stesso decreto. Il compito di vigilare sull'adeguatezza, sul funzionamento e sull'osservanza del Modello è affidato all'Organismo di Vigilanza. Nel corso dell'anno ha provveduto in particolare ad adeguare il Modello alle nuove normative.

## COMPOSIZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA (PERIODO DI MANDATO: 2019/2022)

<i>Nome</i>	<i>Data di prima nomina</i>	<i>Qualifica professionale</i>
Ennio Battistoli	1/12/2014	Laureato in Scienze Politiche ed economiche e Master in organizzazione e sviluppo di piccole e medie imprese
Franco Pozzi	1/12/2014	Direttore di CNOS-FAP Lombardia
Don Ettore Guerra	1/12/2014	Laureato in architettura e membro della congregazione Salesiana

### 3.2 Gli stakeholder

In relazione all'attività svolta e alla missione e valori dichiarati, la Fondazione determina aspettative e influisce su interessi di varia natura in una molteplicità di soggetti che vengono denominati, con un termine anglosassone, stakeholder. I principali tra di loro sono di seguito identificati, dando anche evidenza delle principali modalità con cui avviene il loro coinvolgimento.

I destinatari diretti e indiretti delle attività	<p>Le persone che usufruiscono delle attività formative e dei servizi al lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• giovani soggetti a obbligo scolastico e formativo;</li><li>• giovani che svolgono un percorso di formazione superiore;</li><li>• giovani assunti con contratto di apprendistato o inseriti in azienda con stage;</li><li>• adulti in una situazione di difficoltà occupazionale;</li><li>• adulti che vogliono qualificarsi professionalmente, anche nella prospettiva di una nuova occupazione.</li></ul> <p>Ogni anno viene realizzata una rilevazione della loro soddisfazione (i risultati sono esposti nel cap. 5).</p> <p>Le famiglie dei giovani soggetti a obbligo scolastico e formativo. Ogni anno viene realizzata una rilevazione della loro soddisfazione (i risultati sono esposti nel cap. 5).</p> <p>Le imprese e gli enti che usufruiscono dei servizi formativi e di altra natura forniti dalla Fondazione. In una parte delle nostre sedi viene realizzata una rilevazione della loro soddisfazione.</p> <p>Le comunità locali.</p>
Le persone che operano per la Fondazione	<p>Le persone che lavorano per la Fondazione come dipendenti o con un contratto di altra natura. Ogni anno viene realizzata una rilevazione della loro soddisfazione (i risultati sono esposti nel cap. 4).</p> <p>Le persone che collaborano a titolo volontario.</p>

<p>I soggetti con cui sono attive collaborazioni per la progettazione / realizzazione delle attività o per la risposta ai bisogni degli utenti</p>	<p>Le imprese coinvolte nel processo di progettazione ed erogazione dei servizi formativi.</p> <p>I partner operativi (altri enti di formazione professionale, ecc.).</p> <p>Gli istituti scolastici di secondo grado.</p> <p>Le associazioni di categoria.</p> <p>I Servizi sociali e gli enti del privato sociale che contribuiscono all'azione di sostegno agli studenti con situazioni personali o familiari complesse.</p>
<p>Gli enti che governano e/o finanziano il sistema di formazione e di servizi al lavoro</p>	<p>Regione Lombardia, in quanto ente che governa, controlla e finanzia il sistema di formazione professionale e di servizi al lavoro.</p> <p>Province e Città Metropolitane per i finanziamenti per l'apprendistato professionalizzante; in particolare la Città Metropolitana di Milano per il progetto Emergo dedicato all'inserimento lavorativo di persone con disabilità.</p> <p>I Fondi interprofessionali. INAPP per i progetti Erasmus.</p>
<p>Il mondo Salesiano</p>	<p>L'Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana. La Federazione Nazionale CNOS- FAP.</p> <p>Delineano l'indirizzo carismatico della Fondazione e ne nominano i componenti degli organi.</p>
	<p>Le Case Salesiane dei territori in cui operano le sedi della Fondazione. I loro Direttori sono i garanti del carisma di Don Bosco, promuovono la collaborazione tra le componenti delle diverse Comunità Educativo Pastorali presenti, accolgono i ragazzi tramite il colloquio orientativo.</p>

## 4. Persone che operano per l'ente

### 4.1 Consistenza e composizione

167 dipendenti      66 persone con altro      7 volontari      3 tirocinanti  
(di cui 10 religiosi)      rapporto contrattuale

LE DIVERSE TIPOLOGIE

#### Il personale dipendente

A fine esercizio il personale dipendente della Fondazione è costituito da 167 persone, di cui 162 con contratto a tempo indeterminato. Rispetto all'anno precedente si è avuto un aumento di 6 unità complessivamente e di 13 unità nell'ambito del personale a tempo indeterminato. In tal modo la componente a tempo determinato, già contenuta, si è ulteriormente ridotta.

<b>CONSISTENZA PERSONALE DIPENDENTE (ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO)</b>			
<i>Tipologia contrattuale</i>	<i>2019/20</i>	<i>2018/19</i>	<i>2017/18</i>
A tempo indeterminato	162	149	147
Di cui part time	24	19	18
A tempo determinato	5	12	11
Di cui part time		1	3
<b>Totale</b>	<b>167</b>	<b>161</b>	<b>158</b>
Di cui part time	24	20	21

<b>TURN OVER NEL CORSO DELL'ESERCIZIO</b>		
	<i>Tempo indeterminato</i>	<i>Tempo determinato</i>
N. dipendenti assunti	22	1
N. dipendenti usciti	9	8
Motivi di uscita	3 dimissioni 5 pensionamenti 1 licenziamento	7 per conclusione del periodo contrattuale, di cui 5 assunti a TI 1 per dimissioni

Il contratto di lavoro applicato per tutto il personale dipendente è il CCNL della Formazione Professionale (periodo 01/01/2011-31/12/2013, scaduto e in attesa di rinnovo), che viene integrato dal Contratto Regionale della Formazione Professionale della Lombardia, sottoscritto nel 2009 tra le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil, Snals e l'organizzazione datoriale AEF, a cui la Fondazione è associata; inoltre, nel mese di gennaio 2019 è stato sottoscritto tra l'Ente e le rappresentanze sindacali di Cgil, Cisl e Uil un accordo aziendale sul premio di risultato, valido per un triennio.

### **Altro personale retribuito dall'Ente**

L'Ente si avvale di numerosi professionisti che operano nei diversi settori professionali per lo svolgimento di attività di docenza. Rispetto all'anno precedente si è avuta una forte diminuzione dei lavoratori autonomi (da 62 a 28) in conseguenza della notevole riduzione di iniziative formative extra DDIF causata dalla pandemia.

Il personale distaccato da altro ente è costituito da docenti degli istituti scolastici gestiti dalle diverse Case Salesiane che ospitano le Sedi Operative dei Centri di Formazione Professionale della Fondazione.

<b>CONSISTENZA PERSONALE RETRIBUITO NON DIPENDENTE (ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO)</b>			
<i>Tipologia contrattuale</i>	<i>2019/20</i>	<i>2018/19</i>	<i>2017/18</i>
Collaboratori coordinati e continuativi	23	24	31
Collaboratori occasionali	7	4	6
Lavoratori autonomi	28	62	81
Distaccato da altro ente	8	10	9
<b>Totale</b>	<b>66</b>	<b>100</b>	<b>127</b>

### **Volontari**

Nel corso dell'anno hanno collaborato a titolo volontario 7 persone (tutte di genere maschile).

Tutti sono stati impegnati nell'attività formativa (4 in attività di docenza, 2 di assistenza di laboratorio e 1 di sostegno di studenti con disabilità).

### **Persone in tirocinio**

Due studentesse hanno svolto il tirocinio presso la Fondazione nel corso dell'anno formativo per un totale di 40 ore.

## COMPOSIZIONE E FUNZIONI DEL PERSONALE RETRIBUITO

La composizione del personale retribuito per funzione e genere è rappresentata nella seguente tabella. Emerge in particolare che il 78,5% del personale svolge la funzione di formatore; inoltre, che si ha una netta prevalenza della componente maschile, pari al 70,8% del totale.

<b>PERSONALE RETRIBUITO PER FUNZIONE PREVALENTE E GENERE</b>					
<i>Funzione</i>	<i>Personale dipendente</i>	<i>Altro personale retribuito</i>	<i>Totale</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>
Direttore	5	-	5	5	-
Responsabile dei processi	3	-	3	2	1
Formatore	115	66	181	140	41
Coordinatore	12	-	12	8	4
Progettista	1	-	1	1	-
Tutor	4	-	4	3	1
Operatore mercato del lavoro	6	-	6	2	4
Amministrazione e segreteria	19	-	19	2	17
Ausiliario	2	-	2	2	-
<b>Totale</b>	<b>167</b>	<b>66</b>	<b>233</b>	<b>165</b>	<b>68</b>

Per una corretta lettura della tabella seguente si segnala che alcune persone svolgono più funzioni e che quella indicata in tabella risulta la prevalente. In particolare il direttore generale svolge anche la funzione di direttore della Sede Regionale e di direttore della sede di Treviglio.

<b>PERSONALE RETRIBUITO PER FUNZIONE PREVALENTE E SEDE</b>						
<i>Funzione</i>	<i>Regionale</i>	<i>Arese</i>	<i>Brescia</i>	<i>Milano</i>	<i>Sesto San Giovanni</i>	<i>Treviglio</i>
Direttore	1	1	1	1	1	-
Responsabile dei processi	1	-	-	1	-	1
Formatore	2	73	31	36	27	12
Coordinatore	1	7	1	2	1	-

Progettista	-	-	-	-	1	-
Tutor	-	-	-	3	1	-
Operatore mercato del lavoro	-	2	-	2	1	1
Amministrazione e segreteria	6	4	1	3	4	1
Ausiliario	-	-	-	-	2	-
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>87</b>	<b>34</b>	<b>48</b>	<b>38</b>	<b>15</b>

Il 51% del personale ha acquisito la laurea o un titolo superiore, il 45% è diplomato.

**DISTRIBUZIONE PERSONALE RETRIBUITO PER TITOLO DI STUDIO  
E TIPOLOGIA CONTRATTUALE**

<i>Titolo di studio</i>	<i>% dipendenti</i>	<i>% non dipendenti</i>	<i>% totale</i>
Laurea o titolo superiore	32,6%	18,5%	51,1%
Diploma (quadriennale o quinquennale)	35,2%	9,9%	45,1%
Diploma ITS	-	-	-
Licenza Media / Qualifica	3,9%	-	3,9%
<b>Totale (in %)</b>	<b>71,7%</b>	<b>28,3%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale numero persone</b>	<b>167</b>	<b>66</b>	<b>233</b>

La fascia di età più rappresentata è quella centrale, tra i 40 e 50 anni; il 36% del personale si colloca in una fascia inferiore mentre il 34% in una superiore.

**DISTRIBUZIONE PERSONALE RETRIBUITO PER ETÀ E TIPOLOGIA CONTRATTUALE**

<i>Fascia di età</i>	<i>% dipendenti</i>	<i>% non dipendenti</i>	<i>% totale</i>
Meno di 30 anni	7,3%	3,9%	11,2%
Da 30 a 40 anni	17,2%	7,7%	24,9%
Da 41 a 50 anni	23,6%	6,4%	30,0%
Da 51 a 60 anni	19,7%	7,7%	27,5%
Oltre 60 anni	3,9%	2,6%	6,4%
<b>Totale (in %)</b>	<b>71,7%</b>	<b>28,3%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale numero persone</b>	<b>167</b>	<b>66</b>	<b>233</b>

Quasi il 70% del personale ha oltre 10 anni di esperienza professionale, circa il 90% più di 6 anni.

<b>DISTRIBUZIONE PERSONALE RETRIBUITO PER ESPERIENZA PROFESSIONALE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE</b>			
<i>Anni di esperienza</i>	<i>% dipendenti</i>	<i>% non dipendenti</i>	<i>% totale</i>
Meno di 5 anni	7,7%	2,1%	9,9%
Da 6 a 10 anni	13,3%	8,6%	21,9%
Oltre 10 anni	50,6%	17,6%	68,2%
Totale (in %)	71,7%	28,3%	100,0%
Totale numero persone	167	66	233

Se si considera in particolare il personale dipendente, il 43% lavora per la Fondazione da oltre 10 anni; la percentuale sale al 67% considerando un numero minimo di 6 anni.

<b>DISTRIBUZIONE PERSONALE DIPENDENTE PER ANZIANITÀ AZIENDALE</b>	
<i>Anni di assunzione</i>	<i>% dipendenti</i>
Meno di 3 anni	18,6%
Da 3 a 5 anni	14,4%
Da 6 a 10 anni	24,0%
Oltre 10 anni	43,1%
Totale (in %)	100,0%
Totale numero persone	167

In conformità alla normativa in vigore, tra il personale dipendente è presente una persona (pari al numero minimo previsto dalla legge) appartenente alle categorie protette (L. 68/99).

## **4.2 Formazione**

La formazione del personale è strutturata sui seguenti livelli.

## **Proposta di aggiornamento del personale elaborata dalla Sede Nazionale CNOS-FAP**

I corsi hanno normalmente caratteristiche residenziali, coprono le aree professionali e trasversali che compongono i settori e le Aree Professionali coordinate dalla Federazione (Meccanico; Elettrico; Automotive; Grafico multimediale; Turistico/Alberghiero; Energia; Area linguaggi; Area matematica, scientifico-tecnologica; Area digitale/informatica; Area Orientamento e S.A.L.; Area Coordinamento attività formative e progettuali).

## **Offerta formativa programmata da CNOS-FAP Lombardia e finanziata dalla Sede Nazionale**

A differenza dei corsi residenziali settoriali indicati nel punto precedente, che aggregano partecipanti di uno specifico settore provenienti da più località e che sono organizzati, generalmente, in stretta connessione con le imprese del settore, questi corsi sono il frutto di una rilevazione attuata dalle Delegazioni regionali e/o dai CFP, coinvolgono formatori di un CFP o di una Delegazione e si connotano per la risposta puntuale alle esigenze di uno specifico territorio. Per l'anno 2019/20 l'attenzione è stata posta in modo significativo sul nuovo Repertorio IeFP-Istruzione e Formazione Professionale, approvato dalla Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 1° Agosto 2019, con le relative competenze tecnico professionali e quelle culturali di base, oltre che i nuovi modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Alla luce di questa significativa novità, la maggior parte delle azioni progettate per il piano 2020 è stata relativa alla formazione dei formatori su questo tema, fondamentale per la riprogettazione dei percorsi in DDIF.

### **Formazione obbligatoria**

Finanziata con varie modalità (principalmente con il nostro fondo interprofessionale FONDER), è caratterizzata dal coprire tutti gli interventi formativi obbligatori secondo la legge vigente (Area Sicurezza, Privacy, 231).

### **Formazione su percorsi “identitari” e carismatici**

In questa categoria rientrano i percorsi formativi relativi alla “mission salesiana” delle attività del CNOS-FAP e possono essere organizzati direttamente dal CNOS-FAP Lombardia o anche dall'Ispettorica Salesiana Lombardo-Emiliana, dalla singola casa salesiana ospitante o dalla Sede Nazionale.

<b>DATI COMPLESSIVI ATTIVITÀ FORMATIVA</b>	
N. iniziative formative	38
Durata totale iniziative formative (in ore)	300
N. partecipazioni personale dipendente	551
N. ore totali partecipazione personale dipendente	2.860
N. ore medie pro capite di formazione	17

<b>ATTIVITÀ FORMATIVA PERSONALE DIPENDENTE PER AMBITO</b>		
<i>Ambito formativo</i>	<i>N. partecipanti</i>	<i>N. ore totali partecipazione</i>
Tecnici Professionali	27	92
Corsi obbligatori	222	43
Trasversali	86	73
Identitari	12	20
Gestionale-Amministrativa	15	24
<b>Totale</b>	<b>362</b>	<b>252</b>

Un'ulteriore modalità di approfondimento su alcuni temi centrali per l'attività dell'Ente è costituita dal lavoro di tavoli di confronto tra i referenti individuati dalle sedi, con il coordinamento della Direzione regionale. Nel corso dell'a.f. 2019/20 hanno operato i seguenti tavoli:

- Progettisti MAFOL.
- Servizi al Lavoro.
- Europrogettazione.
- Studenti con diagnosi funzionale, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali.
- Referenti Qualità.
- Formazione continua.

### **4.3 Valorizzazione**

In tutte le sedi del CNOS-FAP Lombardia viene sistematicamente realizzata, attraverso la somministrazione di un questionario, un'indagine di clima che coinvolge tutto il personale dipendente.

I risultati dell'indagine effettuata nel corso dell'a.f. 2019/20 sono rappresentati in tabella. Essi si riferiscono a 85 questionari del personale di tutte le sedi, ad ecce-

zione di quella di Arese (che, diversamente dalle altre, effettua l'indagine con frequenza biennale). La quota di restituzione del questionario è stata del 100%.

<b>RISULTATI INDAGINE DI CLIMA: PUNTEGGIO MEDIO (VOTI POSSIBILI: DA 0 A 10)</b>		
<i>Domande</i>	<i>Ultimo anno</i>	<i>Anno precedente</i>
Le persone conoscono i loro compiti	7,8	7,6
Mi sono chiari gli obiettivi strategici dell'organizzazione	7,8	7,5
Compiti e responsabilità sono organizzati in modo preciso	7,3	7,1
Si ha fiducia nelle persone	7,8	7,5
Mi piace lavorare qui	8,3	8,5
C'è un atteggiamento generalmente costruttivo e positivo nei superiori	7,8	7,7
Gli impegni individuali sono adeguatamente riconosciuti	7,1	7,2
Viene preso in considerazione ciò che le persone fanno di positivo	7,5	7,4
Sono rese disponibili le risorse necessarie per svolgere bene il mio lavoro	7,5	7,4
I cambiamenti sono ben gestiti	7,3	7,1
Posso crescere professionalmente e apprendere	7,6	7,9
C'è un dialogo leale e costruttivo con la direzione sulle prospettive di sviluppo professionale	8,1	7,7

#### **4.4 Compensi e retribuzioni**

I componenti del Consiglio Direttivo nel corso dell'anno non hanno percepito alcun corrispettivo né rimborso spese connessi allo svolgimento della loro funzione. Due componenti hanno invece percepito una retribuzione in quanto dipendenti del CNOS-FAP Lombardia. Nello specifico:

- Componente 1 ha percepito una retribuzione annuale complessiva lorda pari a 25.934 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello VII del contratto in vigore (part-time) e nessun rimborso spese;
- Componente 2 ha percepito una retribuzione annuale complessiva lorda pari a 26.164 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello V del contratto in vigore e nessun rimborso spese.

I componenti dell'organo di controllo hanno percepito il seguente compenso (al netto dell'IVA e senza alcun rimborso spese) per lo svolgimento della loro funzione nel 2020:

- Presidente: 7.500 euro;
- altri due componenti: 4.000 euro.

I componenti dell'Organismo di Vigilanza non hanno percepito alcun compenso né rimborso spese in relazione alla ruolo svolto. Due di loro, essendo dipendenti, hanno percepito la relativa retribuzione, pari a:

- Componente 1: pari a 26.164 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello V del contratto in vigore;
- Componente 2: pari a 59.530 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello IX del contratto in vigore.

Il Direttore Generale percepisce un compenso pari a pari a 59.530 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello IX del contratto in vigore.

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente nell'esercizio è pari a 3,55, a fronte di un valore massimo di 8 stabilito dal codice del Terzo settore.

L'Ente non effettua rimborsi spese ai suoi volontari a fronte di autocertificazione e comunque nel corso dell'esercizio non è stato richiesto e dato alcun rimborso.



## 5. Obiettivi e attività

CNOS-FAP Lombardia persegue le proprie finalità statutarie di interesse civico, solidaristico e di utilità sociale (indicate nel par. 2.2) attraverso lo svolgimento di una serie di attività di interesse generale (indicate nel par. 2.3) nell'ambito di quattro aree di intervento, individuate a partire dalla tipologia dei beneficiari diretti delle attività realizzate.

<i>Area di intervento</i>	<i>Beneficiari diretti delle attività</i>
Area Giovani in DDIF	Giovani in DDIF iscritti e frequentanti percorsi di qualifica e/o diploma Giovani in dispersione scolastica (NEET, Drop Out)
Area Quinto anno, Formazione Superiore e Permanente	Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti annualità integrative per l'ammissione all'esame di Stato Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Superiore Giovani extra DDIF e adulti iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Permanente
Area Adulti in difficoltà occupazionale	Adulti disoccupati Adulti occupati in cerca di nuova occupazione
Area Imprese	Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti annualità integrative per l'ammissione all'esame di Stato Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Superiore Giovani extra DDIF e adulti iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Permanente

Non sono da segnalare elementi/fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente.

### 5.1 Area giovani in DDIF

<i>Beneficiari diretti delle attività</i>	<i>Altri stakeholder fondamentali</i>
Giovani in DDIF iscritti e frequentanti percorsi di qualifica e/o diploma	Famiglie dei giovani iscritti ai percorsi Imprese
Giovani in dispersione scolastica (NEET, Drop Out)	Servizi sociali territoriali Enti finanziatori Istituzioni scolastiche Enti Locali

### 5.1.1 *Quadro generale*

#### A CHI SI RIVOLGE E IN COSA CONSISTE L'ATTIVITÀ

Tutte le sedi operative del CNOS-FAP Lombardia organizzano corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che permettono l'assolvimento del Diritto-Dovere di Istruzione e Formazione (DDIF) e dell'obbligo di istruzione e usufruiscono del sistema dotale di finanziamento della Regione Lombardia. I corsi si rivolgono a giovani in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e a giovani che provengono da altri percorsi, con esito negativo, di secondo ciclo di istruzione, o che si trovano nella difficile situazione di NEET. Una parte non trascurabile di questi giovani presenta situazioni di fragilità ed è a rischio elevato di dispersione scolastica.

Al termine del percorso triennale, l'allievo consegue l'Attestato di Qualifica IeFP (III livello europeo) riconosciuto in Italia e in Europa, valido per l'inserimento nel mondo del lavoro e che permette l'accesso al quarto anno di IeFP con il quale si consegue il Diploma professionale di Tecnico (IV livello europeo). Il Diploma consente l'accesso ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e l'accesso al percorso annuale (quinto anno) grazie al quale è possibile sostenere l'esame di Stato valido anche per l'ammissione all'Università e per i passaggi agli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

La Formazione Professionale salesiana rende attuale il metodo educativo di don Bosco, il cosiddetto Sistema Preventivo, che pone al centro della propria azione la cura del singolo ragazzo, la vicinanza, la presenza e l'accompagnamento formativo nelle diverse fasi del suo cammino di crescita.

I formatori di CNOS-FAP Lombardia agiscono in modo da fornire ai giovani conoscenze, competenze professionali e capacità, che renderanno più forte e più profonda la loro cultura, più "spendibile" sul mercato del lavoro la loro qualifica e più solida la loro maturità personale.

L'approccio per competenze è una questione centrale che mira a superare il dualismo tra un curriculum culturale tendenzialmente inerte e un curriculum tecnico professionale eccessivamente orientato alla dimensione pratico-operativa, così da realizzare un approccio unitario in cui teoria e pratica siano integrate, in grado inoltre di mettere a fuoco maggiormente il principio della centralità dell'allievo di cui si prendono a carico le modalità di apprendimento e il protagonismo nell'esperienza formativa. Per questo si sono introdotte modalità di apprendimento centrate su compiti reali, coinvolgendo gli allievi nelle pratiche di valutazione e rendendo espliciti i criteri e i parametri di riscontro, così da creare una reale comunità di apprendimento che possiede i termini del compito e procede a una piena corresponsabilità educativa.

In questa Formazione per Competenze acquisiscono centralità i "laboratori professionali", per i quali CNOS-FAP investe sia in termini di strumentazione e macchinari che in formazione dei formatori tecnici di settore.

La didattica progettata attraverso il paradigma delle competenze si sviluppa attraverso due elementi fondamentali:

- l'Unità Didattica (UD), un insieme di attività formative sviluppate tutte all'interno della stessa disciplina e finalizzate all'acquisizione di conoscenze e allo sviluppo di abilità relative a una o più competenze specifiche della disciplina stessa;
- l'Unità Formativa (UF), che ha le stesse caratteristiche dell'UD ma si sviluppa in forma multidisciplinare, cioè per il raggiungimento delle competenze obiettivo, avvalendosi del contributo di più discipline.

Con il termine attività formative si raggruppano una molteplicità di situazioni di apprendimento di diversa natura quali: lezioni frontali, attività di ricerca individuale o di gruppo, gruppi di studio e di approfondimento, attività di laboratorio, ecc.

Sia nelle UD che nelle UF i contenuti appresi vengono messi a servizio di attività pratiche, sviluppando o ampliando abilità nel tentativo di acquisire parti di competenza sviluppate attraverso la soluzione di problemi reali complessi e la realizzazione di progetti non banali inerenti la vita quotidiana o il proprio settore professionale.

Solitamente le UF sono caratterizzate dalla realizzazione finale di prove articolate ("capolavori") che permettono la certificazione delle parti di competenze raggiunte dall'allievo.

Da ormai quasi dieci anni si è scelto inoltre di puntare, in quasi tutti i corsi di tutte le sedi, sulla Didattica "digitale" attraverso l'utilizzo dei tablet e finalizzando il tutto alla crescita della didattica cooperativa.

#### I DATI COMPLESSIVI

Nell'anno formativo 2019/20 si sono consolidati i risultati dell'anno precedente, con un leggero aumento degli studenti e una lieve diminuzione del numero di classi e, corrispondentemente, del numero di ore curriculari.

<b>DATI DI INSIEME ATTIVITÀ FORMATIVA DI SECONDO CICLO NELL'ULTIMO BIENNIO</b>						
<i>Sede</i>	<i>Ultimo anno</i>			<i>Penultimo anno</i>		
	<i>N. classi</i>	<i>N. ore curriculari totali</i>	<i>N. studenti (a fine anno)</i>	<i>N. classi</i>	<i>N. ore curriculari totali</i>	<i>N. studenti (a fine anno)</i>
Arese	36	35.640	766	36	35.640	761
Brescia	8	7.920	223	8	7.920	222
Treviglio	4	3.960	104	4	3.960	96
Milano	12	11.880	316	12	11.880	299
Sesto S.G.	20	19.800	505	22	21.780	503
<b>Totale</b>	<b>80</b>	<b>79.200</b>	<b>1.914</b>	<b>82</b>	<b>81.180</b>	<b>1.881</b>

## GLI OBIETTIVI

L'avvento improvviso dell'emergenza Covid-19 ha scompaginato tutto lo svolgimento delle attività da inizio marzo in poi, costringendo le sedi a una ridefinizione delle modalità didattiche, dei calendari, dei piani formativi, degli obiettivi da raggiungere, portando all'introduzione della Formazione a Distanza in tutte le tipologie di corsi e cambiando drasticamente la vita e i ritmi dei centri CNOS- FAP.

---

### GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI E IL LORO LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO

---

<i>Obiettivo di gestione</i>	<i>Livello di raggiungimento – Eventuali fattori rilevanti</i>
Ampliamento dell'offerta derivanti dagli sviluppi del sistema Duale.	Parzialmente raggiunto. Nel 19/20 non si sono aggiunti percorsi in più, ad eccezione dei quinti anni in apprendistato a Brescia e Milano. Per il 20/21 si è previsto di far partire un secondo primo anno nel settore logistico di Treviglio e un percorso personalizzato duale per il recupero della dispersione grave, sempre presso Treviglio.
Studio e pianificazione della didattica, con formazione dei formatori, sui nuovi profili triennali e del 4° anno in connessione con la revisione del repertorio nazionale.	Parzialmente raggiunto, il processo è stato avviato e continuerà nell'anno 2020/21.
Rafforzare ulteriormente le competenze specialistiche degli operatori coinvolti in materia di studenti con disabilità, DSA e altri BES.	Parzialmente raggiunto, il processo verrà continuato nell'a.f. 2020/21.

In previsione del 20/21 sono state messe in atto tutte le strategie necessarie per valorizzare le esperienze avute nel 19/20, ma il rischio che l'emergenza “corra” di più della nostra capacità di adattamento è quotidiano e verrà monitorato costantemente, per evitare di dover sempre rincorrere le necessità e con l'obiettivo di prevenire e cogliere le opportunità.

In tema di nuove opportunità, merita sicuramente una sottolineatura il tema della Formazione a Distanza, che dovrà essere approfondita e valorizzata, sia nella sua dimensione “sincrona” che in quella “asincrona”, per esplorare tutte le possibili potenzialità messe a disposizione dalle tecnologie, sempre da “leggere” ed utilizzare a servizio della dimensione educativa.

A livello di progettazione europea si valuteranno le opportunità legate al nuovo settennio di programmazione Erasmus 21/27, con l'obiettivo di consolidare e stabilizzare le opportunità di mobilità sia per i giovani che per lo staff dei formatori:

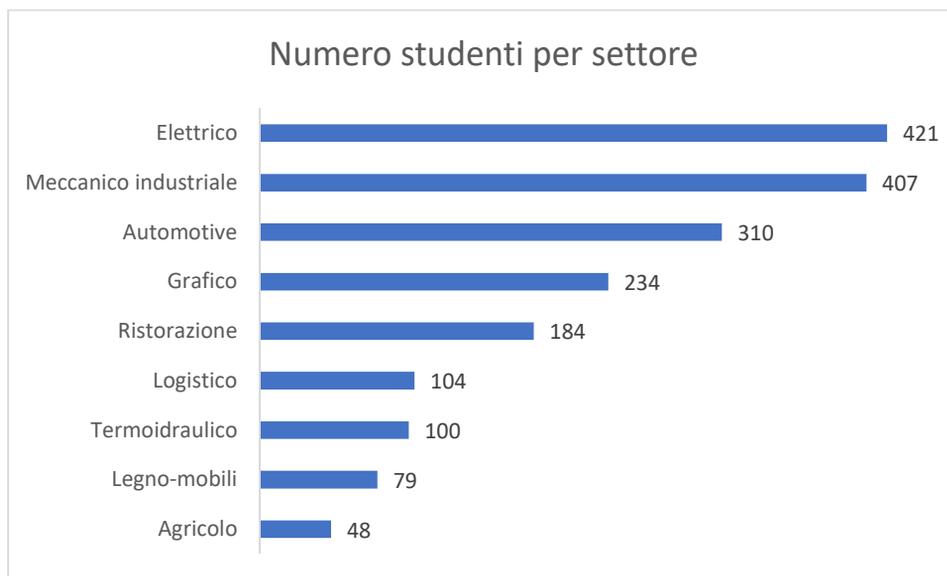
la partecipazione a bandi europei sarà orientata a dar continuità ad un'esperienza umana, formativa, professionale e didattica che si è dimostrata molto utile per chi vi ha preso parte in questi anni.

Si conferma che le asticelle di complessità delle approvazioni dei bandi si sono progressivamente alzate e quindi sarà importante “investire” nelle risorse umane coinvolte nella progettazione e potenziare le positive dinamiche di rete tra Enti del territorio, già attivate in questi anni.

Nello specifico, negli ultimi mesi dell'a.f. 2019/20, si è messa in piedi una rete di enti e scuole per la presentazione delle candidature per l'Accreditamento VET (per la FP) e Scuola, in base alle caratteristiche dei bandi relativi.

### 5.1.2 L'offerta formativa

Nel corso dell'a.f. 2019/20 sono stati attivi 18 percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (ognuno della durata di 990 ore), 9 (con 61 sezioni) di qualifica triennale e 9 (con 19 sezioni) annuali per il conseguimento del diploma tecnico-professionale. Rispetto all'anno precedente non ci sono state modifiche dell'offerta formativa, che maggiori numeri nei settori industriali.



<b>FIGURE PROFESSIONALI FORMATE PER SEDE ULTIMO ANNO FORMATIVO CONCLUSO</b>				
<i>Figura professionale</i>	<i>Sedi</i>	<i>N. sezioni qualifica (triennali)</i>	<i>N. sezioni diploma (4° anno)</i>	<i>N. studenti (a fine corso)</i>
<b>SETTORE AGRICOLO</b>				
Operatore Agricolo - Coltivazioni arboree, erbacee ed ortofloricole (PPD personalizzato per disabili)	Arese	4	-	48
<b>SETTORE AUTOMOTIVE</b>				
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Arese- Brescia- Sesto	9	-	248
Tecnico riparatore dei veicoli a motore - Riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo	Arese- Brescia- Sesto	-	3	62
<b>SETTORE LOGISTICO</b>				
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	Treviglio	3	-	83
Tecnico servizi d'impresa - curvatura logistica	Treviglio	-	1	21
<b>SETTORE LEGNO-MOBILI</b>				
Operatore del Legno	Arese	3	-	68
Tecnico del Legno	Arese	-	1	11
<b>SETTORE RISTORAZIONE</b>				
Operatore della Ristorazione - preparazione pasti	Arese	6	-	148
Tecnico di Cucina	Arese	-	2	36
<b>SETTORE TERMOIDRAULICO</b>				
Operatore Termoidraulico	Sesto	3	-	79
Tecnico di impianti termici	Sesto	-	1	21
<b>SETTORE ELETTRICO</b>				
Operatore Elettrico	Arese- Brescia- Sesto- Milano	13	-	343
Tecnico Elettrico	Arese- Brescia- Sesto	-	4	78

Tecnico per l'automazione industriale	Milano	-	1	27
<b>SETTORE GRAFICO</b>				
Operatore Grafico - Multimedia - Curvatura Stampa e Allestimento	Arese-Milano	7	-	175
Tecnico Grafico	Arese-Milano	-	3	59
<b>SETTORE MECCANICO INDUSTRIALE</b>				
Operatore Meccanico	Arese-Milano-Sesto	13	-	338
Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati	Arese-Milano-Sesto	-	3	69
<b>Totale</b>		<b>61</b>	<b>19</b>	<b>1.914</b>

### 5.1.3 Gli studenti

Nel corso dell'anno formativo alcuni studenti si sono ritirati e altri sono passati dal corso ordinamentale al percorso di apprendistato di primo livello (art. 43 D.Lgs. 81/2015) che consente di conseguire un titolo di studio superiore (qualifica o diploma professionale) attraverso un percorso parallelo a quello scolastico; grazie ai posti che si sono resi disponibili sono stati accolti studenti provenienti per lo più da istituti scolastici o altri enti di formazione professionale.

<b>CONSISTENZA E DINAMICA STUDENTI PER SEDE</b>						
<i>Dinamica</i>	<i>Totale</i>	<i>Arese</i>	<i>Brescia</i>	<i>Milano</i>	<i>Sesto S.G.</i>	<i>Treviglio</i>
N. iscritti a inizio corso (al 15/10)	1.928	783	220	315	509	101
N. entrati durante l'anno (dal 15/10)	20	10	4	1	-	5
N. ritirati durante l'anno	34	27	1	-	4	2
N. a fine corso	1.914	766	223	316	505	104
Di cui usciti dal corso per realizzare percorsi di apprendistato art. 43	28	2	-	22	-	4

Una parte degli studenti proviene (come si è detto, anche in corso d'anno) da altre scuole a seguito di abbandoni o bocciature (cosiddetti “drop-out”). Nel corso dell'ultimo anno sono stati 68.

<b>STUDENTI DROP-OUT</b>		
<i>Anno di ingresso</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Nel primo anno	31	1,6%
In anni successivi	37	1,9%
<b>Totale</b>	<b>68</b>	<b>3,5%</b>

Di seguito si forniscono i dati sulla composizione del gruppo di tutti gli studenti che hanno concluso il percorso formativo annuale.

<b>STUDENTI PER GENERE</b>		
<i>Genere</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Maschi	1.791	93,6%
Femmine	123	6,4%
<b>Totale</b>	<b>1.914</b>	<b>100,0%</b>

<b>STUDENTI PER CITTADINANZA</b>		
<i>Cittadinanza</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Italia	1.799	94,0%
Altri Paesi UE	27	1,4%
Paesi extra UE	88	4,6%
<b>Totale</b>	<b>1.914</b>	<b>100,0%</b>

Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) costituiscono il 46,4% del totale e sono in costante aumento; il gruppo più consistente è quello con disturbi specifici di apprendimento.

<b>STUDENTI CON DISABILITÀ CERTIFICATA</b>		
<i>Tipologia percorsi</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
PPD personalizzato per disabili	48	2,5%
Altri corsi	193	10,1%
<b>Totale</b>	<b>241</b>	<b>12,6%</b>

<b>STUDENTI DSA E ALTRI BES</b>		
<i>Tipologia</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Con DSA diagnosticata	558	29,2%
Altri BES non certificati	87	4,6%
<b>Totale</b>	<b>645</b>	<b>33,8%</b>

#### 5.1.4 Alcuni approfondimenti

##### I PERCORSI DI APPRENDISTATO (ART. 43)

I percorsi di Qualifica e Diploma in Articolo 43 sono iniziati nel 2015/16, con un numero ridotto di giovani in apprendistato. Negli anni successivi il numero è aumentato fino ad attestarsi da un paio d'anni intorno ai 120 allievi, divisi secondo gli indirizzi di studio di seguito specificati. Riteniamo che questo livello sia quello di riferimento per le nostre tipologie di attività. Si sottolinea che gli apprendisti sono parte integrante dei Piani dell'Offerta Formativa delle Sedi e sono pienamente coinvolti nelle attività educative e formative delle Sedi con una programmazione di un corposo monte ore di attività formativa esterna all'azienda (variabile da 352 a 560 ore a seconda dell'annualità e della sede).

Nel 2019/20 si è sperimentato l'apprendistato art. 43 anche nel quinto anno integrativo per la preparazione degli esami di Stato (sedi di Brescia e Milano), come rendicontato di seguito nell'Area Quinto anno e Formazione superiore.

<b>PERCORSI DI APPRENDISTATO PER SETTORE E PER QUALIFICA/ DIPLOMA PROFESSIONALE</b>			
	<i>3°anno</i>	<i>4° anno</i>	<i>Totale</i>
Meccanico	19	40	59
Elettrico	9	12	21
Automotive	-	10	10
Ristorazione	3	1	4
Grafico	2	8	10
Legno	-	2	2
Agricolo	1	-	1
Termoidraulico	-	6	6
Logistica	-	4	4
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>83</b>	<b>117</b>

##### I TIROCINI CURRICULARI

Da ormai 20 anni i tirocini curriculari sono parte integrante dell'offerta formativa della Formazione Professionale. Nel caso della FP salesiana si pone particolare cura nel percorso di accompagnamento e inserimento dell'allievo in tirocinio, avendo attenzione nella scelta delle aziende e mantenendo uno stretto collegamento con le imprese ospitanti, attraverso il ruolo svolto dai referenti di tirocinio, referenti di settore e tutor che, a seconda delle sedi, sono le figure impegnate nell'attività di progettazione e gestione dei tirocini.

<b>TIROCINI CURRICULARI – NUMERO DI ORE PROGRAMMATE DI TIROCINIO</b>					
<i>Classe</i>	<i>Arese</i>	<i>Brescia</i>	<i>Treviglio</i>	<i>Milano</i>	<i>Sesto S. G.</i>
Prima	-	-	-	-	-
Seconda	200	232	280	270	200
Terza	400	416	320	304	400
Quarta	400	432	495	408	480

Nel corso dell'a.f. 2019/20 è stato possibile realizzare solo una parte delle ore programmate a causa delle misure per l'emergenza Covid-19.

#### I CORSI PER STUDENTI CON DISABILITÀ CERTIFICATA

La sede che offre il servizio formativo del corso Personalizzato Disabili è Arese. Il progetto si pone l'obiettivo di tradurre anche per questo ambito il Progetto Educativo Salesiano, con un'attenzione particolare al singolo giovane in difficoltà. Il settore professionale scelto è quello dell'Operatore Agricolo, in particolare il settore del florovivaismo. Al percorso triennale è stata data continuità anche su un quarto anno integrativo. Si sottolinea in particolare l'apertura, anche per questo ambito, dell'esperienza formativa in Apprendistato art. 43 per un allievo.

<b>PERCORSI PERSONALIZZATI NELL'A.F. CONCLUSO</b>		
<i>Figura professionale</i>	<i>N. percorsi</i>	<i>N. studenti</i>
Operatore Agricolo - Coltivazioni arboree, erbacee ed ortofloricole	4	48

#### I PERCORSI PERSONALIZZATI

In quest'area si evidenzia l'attività fatta per "personalizzare" i servizi e la formazione degli allievi, sia attraverso la progettazione e la realizzazione dei PEI per gli allievi aventi diritto, sia attraverso l'attivazione di percorsi specifici per gli allievi che segnalano, durante l'anno, particolari bisogni che richiedono interventi puntuali, tra i quali l'attivazione di stage prolungati anche in settori diversi da quelli di indirizzo, per favorire la motivazione, il riorientamento o l'inserimento in aziende che possano offrire un ambiente stimolante per il giovane.

## PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

<i>N. studenti con percorso personalizzato</i>	<i>% su totale studenti</i>
251	13,1%

Tra i progetti attivati, si segnala in particolare il progetto Fenice presso la sede di Arese, che ha coinvolto 10 allievi.

Nell'ottica di garantire la possibilità agli allievi del CFP di raggiungere l'obiettivo della qualifica e per un serio contrasto della dispersione scolastica in aumento, il progetto Fenice si pone l'obiettivo di valorizzare le specificità attitudinali degli allievi più portati alla manualità, meno portati allo studio e in difficoltà nel contesto normativo dell'aula. Sfruttando la flessibilità che la normativa regionale permette, il progetto consiste, nella maggior parte dei casi, nel far frequentare agli allievi, nel loro terzo anno, un tirocinio prolungato in un'azienda del loro settore per quattro giorni a settimana e nel prevedere un giorno alla settimana di lezioni per garantire loro la preparazione alle materie teoriche che saranno oggetto di verifica scritta durante l'esame di qualifica e per affiancarli nella stesura della tesina e/o del Project Wok che devono esporre durante l'esame orale. Grazie a questo progetto in questi anni un numero elevato di allievi ha potuto raggiungere il titolo in una modalità a loro più congeniale, garantendo loro una maggior serenità e un aumento del loro senso di autoefficacia.

### I SERVIZI DI ORIENTAMENTO E AL LAVORO

I servizi orientativi sono caratterizzati da tre specifiche attività:

- orientamento per gli allievi in ingresso, realizzate con OpenDay (12 nel corso dell'a.f. 2019/20) e Workshop tesi a far sperimentare ai giovani i settori professionali caratterizzanti i percorsi formativi nelle diverse sedi;
- orientamento in itinere: attraverso il lavoro delle figure educative di riferimento (Consiglieri, Catechisti, Tutor) si aiutano gli allievi a rafforzare la motivazione sulle scelte formative effettuate o, eventualmente, a riorientarsi su settori diversi, laddove si denotano particolari difficoltà attitudinali e/o motivazionali nelle frequenze di determinati percorsi;
- orientamento in uscita: nel periodo conclusivo dei percorsi, con la collaborazione degli operatori degli sportelli dei Servizi al Lavoro, si attivano percorsi orientativi per guidare gli allievi nell'inserimento nel mondo del lavoro o nelle scelte di proseguimento in ulteriori percorsi formativi successivi alla qualifica e/o al diploma professionale (quinto anno, IFTS, percorsi di specializzazione).

## I servizi al lavoro per studenti che hanno concluso il corso

Per gli studenti che concludono i percorsi formativi presso le nostre sedi viene messo a disposizione un servizio di accompagnamento all'inserimento in azienda attraverso le diverse opzioni contrattuali possibili e nell'ambito delle azioni legate alle Politiche Attive del Lavoro (Garanzia Giovani, ecc.)

SERVIZI AL LAVORO PER STUDENTI	
N. studenti che hanno usufruito del servizio	200
N. inserimenti lavorativi e tirocini attivati	35

## L'UTILIZZO DEI LABORATORI

Nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa dei Centri di Istruzione e Formazione Professionale salesiani, la didattica laboratoriale è fondamentale. In fase di programmazione delle attività si dà ampio spazio, nel rispetto delle normative regionali, alle ore tecnico-professionali e i laboratori delle nostre sedi sono mantenuti costantemente aggiornati, sia attraverso investimenti del CNOS-FAP sia grazie al contributo delle opere salesiane ospitanti le nostre sedi. Nell'aggiornamento delle attrezzature sono spesso coinvolte anche aziende partner, che contribuiscono con forniture a titolo gratuito, in forma di donazione o con listini ribassati, in virtù di una forte collaborazione sviluppatasi negli anni e di una partnership educativa che si basa sulla condivisione dei valori di fondo della nostra missione educativa.

Gli interventi strutturali più importanti si realizzano normalmente nel periodo estivo, a cavallo di due anni formativi. Nell'a.f. 2019/20, in particolare, la sede di Sesto San Giovanni ha potuto avere a disposizione i nuovi laboratori di quadristica ed impiantistica elettrica.

L'avvento della pandemia da Covid-19, con il conseguente lockdown, ha penalizzato per alcuni mesi la didattica laboratoriale: i formatori delle aree tecnico-professionali sono comunque riusciti a portare avanti la didattica "laboratoriale", adattandola, per quanto possibile alla modalità in FAD.

## LE ESPERIENZE ALL'ESTERO

A livello di esperienze internazionali, oltre al proseguimento del progetto Erasmus Plus FABEER (capofila IAL - settore ristorazione), CNOS-FAP Lombardia ha avuto l'approvazione del progetto "IMEch 4.0: Inclusive MECHatronic and thermo-electric VET provision on industry 4.0", avviato il 1° novembre 2019, per il quale sono state realizzate le prime mobilità a partire da gennaio 2020, interrotte con leggero anticipo a causa dell'emergenza Covid-19.

## ESPERIENZE ALL'ESTERO

<i>Programma / progetto</i>	<i>N. studenti CNOS partecipanti</i>	<i>N. studenti di altri enti</i>
<b>Progetto con capofila CNOS</b>		
iMech 4.0: Inclusive MECHatronic and thermoelectric VET provision on industry 4.0	8	6
<b>Progetto a cui CNOS partecipa</b>		
Erasmus Plus FABEER	-	24
Alternativo pro 2018 (Carta mobilità con Uniser)	3	-
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>30</b>

<p>I RISULTATI DEI QUESTIONARI DEGLI STUDENTI IMECH 4.0</p>	<p>Il 100% valuta l'esperienza in azienda in linea con il profilo. Oltre il 70% ritiene di essere migliorato in queste 3 aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● competenze lavorative,</li> <li>● motivazione per esperienze di apprendimento all'estero,</li> <li>● lingua straniera.</li> </ul> <p>Il 67% ritiene che l'esperienza di tirocinio all'estero sia stata utile per capire che lavoro fare nella vita o come proseguire gli studi.</p> <p>Il 100%:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rifarebbe l'esperienza,</li> <li>- è soddisfatto del supporto formativo,</li> <li>- è soddisfatto dell'accompagnamento pre partenza.</li> </ul>
---	--

Il team di europrogettazione della Sede Regionale ha collaborato anche per la realizzazione di altri progetti Erasmus (che daranno luogo a mobilità degli allievi in anni successivi):

- RAINBOW - Raise Against Intolerance. New Bridges On the Web, in collaborazione con Patronato San Vincenzo (capofila) e con la Sede Nazionale CNOS-FAP, per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e orientato ad allievi e formatori;
- TRAPP (TRaining for APPrentices): in collaborazione con UNISER, per lo scambio tra apprendisti di diversi paesi europei (Italia, Francia, Germania, Finlandia).

Sono stati inoltre presentati nella call 2020 i seguenti progetti:

- ATHOS "Acquiring TecHnical cOMPetencies and Skills" (mobilità Erasmus per allievi dell'IeFP e degli IFTS, capofila CNOS), approvato;
- My Skills 4.0 (mobilità Erasmus per formatori di area meccanica-automazione-meccatronica) (capofila ECOLE), approvato;

- iMECH+ (destinato alla formazione formatori del settore meccanica automazione), non approvato;
- Share Research and Development for the Future VET - SHAR&D VET (capofila Patronato San Vincenzo, progetto presentato in ambito “COVE”, come candidatura europea per Centri di Eccellenza per la Formazione Professionale Europea), non approvato;
- CHANCE (capofila IAL Lombardia, mobilità settore ristorazione), non approvato.

#### LO SPORTELLO PSICOLOGICO

Lo Sportello Psicologico è un servizio offerto in modo coordinato tra le singole sedi CNOS-FAP e la casa salesiana ospitante. Nell’a.f. 2019/20, ad eccezione della sede di Milano, tutte le sedi hanno incluso tale possibilità nella propria offerta.

Ad Arese il servizio, offerto gratuitamente e indirizzato a studenti e formatori, è attivato in collaborazione con il Centro Psicopedagogico e di orientamento scolastico e professionale COSPES. Si può accedere al servizio chiedendo al catechista e per massimo 4 colloqui; non si tratta di una terapia o di un percorso diagnostico, ma di una consulenza, limitata quindi nel tempo. Se lo psicologo lo ritiene opportuno, provvede a consigliare uno specialista o un centro da contattare per poter proseguire il percorso.

A Brescia lo sportello è configurato nell’area percorsi personalizzati del CFP. Uno psicologo, dipendente CNOS, fornisce un supporto soprattutto alle famiglie degli allievi con disabilità e a quelli con BES, con colloqui specifici con allievi, famiglie e, quando serve, con gli specialisti di riferimento. A Sesto è attivo il progetto “AscoltADO”, che prevede il *counseling* (intervento di aiuto rivolto a persone che vivono una momentanea condizione di malessere o disagio) con un intervento preventivo volto a migliorare la qualità della vita del soggetto grazie alla individuazione, e messa in pratica, di nuove e più efficaci modalità di comportamento e di interazione nella sfera personale e all’interno del proprio contesto. I destinatari del progetto sono gli studenti del primo anno (adolescenti di 14-15 anni).

A Treviglio l’accesso al servizio viene gestito da catechista ed educatore. Se dal Collegio Formatori o attraverso colloqui informali con gli allievi emergono problematiche che portano a ritenere necessario l’inizio di un percorso, si procede a richiedere il consenso alla famiglia e se ne parla con l’allievo. Le prime tre sedute con lo psicologo, individuato dalla casa salesiana, sono a titolo gratuito.

#### SPORTELLO PSICOLOGICO: UTILIZZO DEL SERVIZIO NELL’A.F. 2019/20

	Totale	Arese	Sesto	Brescia	Treviglio	Milano
N. studenti	63	12	40	-	11	-
N. famiglie	10	0	2	7	1	-

### 5.1.5 I risultati

#### GLI ESITI SCOLASTICI DEL PERCORSO ORDINAMENTALE

Il periodo di emergenza pandemica ha portato, date le norme nazionali e regionali promulgate in materia, all'aumento delle promozioni e delle ammissioni agli esami.

Il 97,0% degli studenti del corso ordinamentale sono stati promossi (percentuale che sale al 98,7% se non si considerano gli studenti ritirati in corso d'anno).

<i>Esito</i>	<i>Ultimo anno</i>		<i>Penultimo anno</i>	
	<i>N.</i>	<i>%</i>	<i>N.</i>	<i>%</i>
Promossi	1.887	97,2%	1.754	91,3%
Bocciati	24	1,2%	127	6,6%
Ritirati in corso d'anno	34	1,6%	41	2,1%
Totale	1.945	100,0%	1.922	100,0%

Dei 23 studenti bocciati, è stato possibile rilevare che il 37,5%, dopo 6 mesi dalla conclusione dell'anno formativo, sta continuando il percorso scolastico o lavora.

<i>Situazione</i>	<i>Ultimo anno</i>		<i>Penultimo anno</i>	
	<i>N.</i>	<i>%</i>	<i>N.</i>	<i>%</i>
Reiscritti presso lo stesso CFP	4	16,7%	33	26,0%
Iscritti in altra scuola	3	12,5%	7	5,5%
Lavorano	2	8,3%	1	0,8%
Altro / non rilevabile	15	62,5%	86	67,7%
Totale	24	100,0%	127	100,0%

Per quanto riguarda i 39 studenti che si sono ritirati in corso d'anno, i motivi rilevati del ritiro sono rappresentati in tabella:

**STUDENTI RITIRATI IN CORSO D'ANNO: MOTIVI CHE HANNO DETERMINATO IL RITIRO  
(ORDINAMENTALE)**

<i>Motivo del ritiro</i>	<i>Ultimo anno</i>		<i>Penultimo anno</i>	
	<i>N.</i>	<i>%</i>	<i>N.</i>	<i>%</i>
Trasferimento famiglia / motivi di salute	2	5,9%	-	-
Riorientamento al lavoro	2	5,9%	-	-
Riorientamento in altra scuola	9	26,5%	6	14,6%
Altro motivo non conosciuto	21	61,8%	35	85,4%
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>100,0%</b>	<b>41</b>	<b>100,0%</b>

**GLI ESITI SCOLASTICI DEL PERCORSO IN APPRENDISTATO ART. 43**

Nell'anno formativo 2019/20 tutti gli studenti in apprendistato sono stati promossi, senza alcun ritiro nel corso dell'anno.

**ESITI SCOLASTICI PERCORSI TRIENNALI E DI QUARTO ANNO  
(STUDENTI IN APPRENDISTATO)**

<i>Motivo del ritiro</i>	<i>Ultimo anno</i>		<i>Penultimo anno</i>	
	<i>N.</i>	<i>%</i>	<i>N.</i>	<i>%</i>
Promossi	117	97,5%	104	88,9%
Bocciati	-	-	3	2,6%
Rientrati nel corso ordinamentale	1	0,8%	10	8,5%
Ritirati	2	1,7%	10	8,5%
<b>Totale</b>	<b>120</b>	<b>100,0%</b>	<b>117</b>	<b>100,0%</b>

**LA SODDISFAZIONE RILEVATA**

Ogni anno a tutti gli studenti viene somministrato un questionario per rilevare la loro soddisfazione. Di seguito i risultati, distinti tra studenti dei corsi ordinamentali e in apprendistato.

**RISULTATI INDAGINE SODDISFAZIONE STUDENTI  
(ORDINAMENTALE) – VOTO DA 0 A 10**

<i>Aspetto</i>	<i>Voto medio ultimo anno</i>
Formazione di base	7,7
Formazione tecnica	7,2
Attenzione all'allievo	8,0
Esperienza in azienda	6,9

**RISULTATI INDAGINE SODDISFAZIONE  
(STUDENTI IN APPRENDISTATO)**

<i>Aspetto</i>	<i>% giudizi positivi ultimo anno</i>
Esperienza in azienda	100%

Anche alle famiglie degli studenti viene sottoposto un questionario, i cui risultati sono i seguenti:

**RISULTATI QUESTIONARI FAMIGLIE  
(ORDINAMENTALE, DUALE E APPRENDISTATO) – VOTO DA 0 A 10**

<i>Aspetto</i>	<i>Voto medio</i>
Collaborazione con Centro	8,8
Disponibilità dei formatori	9,0
Professionalità formatori	9,0
Stile educativo e formativo	8,2
Soddisfazione dello studente	8,6

**GLI ESITI OCCUPAZIONALI**

A distanza di 6 mesi dalla conclusione del percorso formativo viene effettuata un'indagine, attraverso interviste telefoniche, per verificare la condizione occupazionale degli studenti dell'ultimo anno del triennio e del quarto anno, compresi quelli che hanno effettuato il percorso di apprendistato art. 43. I risultati complessivi dell'indagine sugli studenti dell'a.f. 2019/20 sono i seguenti:

**ESITI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI A 6 MESI  
(ORDINAMENTALE + APPRENDISTI)**

	<i>Occupati</i>	<i>Iscritti ad altri percorsi formativi</i>	<i>Tirocinio extra curricolare</i>	<i>Disoccupati</i>	<i>Non rispondono</i>	<i>Num. totale</i>
Terzo Anno	6,9%	71,5%	0,4%	5,3%	16,0%	494
Quarto Anno	24,5%	40,9%	1,6%	12,8%	20,3%	384
Totale	14,6%	58,1%	0,9%	8,5%	17,9%	878

I risultati differenziati per figura professionale sono molto variabili, segno di una diversificazione delle ricadute lavorative attuali dei diversi settori professionali, ma anche di opportunità e scelte diverse sui possibili proseguimenti agli studi, legati alla presenza o meno di filiere professionali complete nei diversi settori. Questi dati sono soggetti ad un attento monitoraggio per valutare e pianificare scelte strategiche per l'impostazione delle attività del CNOS-FAP Lombardia.

<i>Figure professionali formate</i>	<i>% occupati</i>	<i>% iscritti ad altri percorsi formativi</i>	<i>% tirocinio extra curricolare</i>	<i>% disoccupati</i>	<i>% non rispondono</i>	<i>Num. totale</i>
<b>SETTORE AGRICOLO</b>						
Operatore Agricolo - Coltivazioni arboree, erbacee ed ortofloricole (PPD personalizzato per disabili)	9,1%	50,0%	-	36,4%	4,5%	22
<b>SETTORE AUTOMOTIVE</b>						
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	3,7%	82,9%	-	11,0%	2,4%	82
Tecnico riparatore dei veicoli a motore - Riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo	35,5%	33,9%	-	14,5%	16,1%	62
<b>SETTORE LOGISTICO</b>						
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	19,2%	61,5%	3,8%	-	15,4%	26
Tecnico servizi d'impresa - curvatura logistica	28,6%	38,1%	9,5%	19,0%	4,8%	21
<b>SETTORE LEGNO-MOBILI</b>						
Operatore del Legno	4,8%	42,9%	-	-	52,4%	21
Tecnico del Legno	27,3%	18,2%	18,2%	-	36,4%	11

SETTORE RISTORAZIONE						
Operatore della Ristorazione - preparazione pasti	-	79,6%	-	-	20,4%	49
Tecnico di Cucina	25,0%	41,7%	-	2,8%	30,6%	36
SETTORE TERMOIDRAULICO						
Operatore Termoidraulico	12,5%	75,0%	-	12,5%	-	24
Tecnico di impianti termici	23,8%	9,5%	-	4,8%	61,9%	21
SETTORE ELETTRICO						
Operatore Elettrico	6,5%	78,9%	-	3,3%	11,4%	123
Tecnico Elettrico	19,2%	30,8%	1,3%	17,9%	30,8%	78
Tecnico per l'automazione industriale	29,6%	44,4%	3,7%	-	22,2%	27
SETTORE GRAFICO						
Operatore Grafico - Multimedia - Curvatura Stampa e Allestimento	4,1%	77,6%	-	-	18,4%	49
Tecnico Grafico	5,1%	67,8%	0,0%	25,4%	1,7%	59
SETTORE MECCANICO INDUSTRIALE						
Operatore Meccanico	10,2%	58,2%	1,0%	2,0%	3,2%	98
Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati	33,3%	47,8%	-	7,2%	11,6%	69
<b>Totale</b>	<b>14,6%</b>	<b>58,1%</b>	<b>0,9%</b>	<b>8,5%</b>	<b>17,9%</b>	<b>878</b>

Tra gli occupati, la tipologia contrattuale più diffusa (65,4%) è quella a tempo indeterminato/apprendistato. In larga maggioranza (89,0%) l'occupazione è coerente con il percorso formativo realizzato.

<b>TIPOLOGIA CONTRATTUALE DEGLI OCCUPATI (ORDINAMENTALE + APPRENDISTI)</b>			<b>COERENZA OCCUPAZIONE CON PERCORSO FORMATIVO (ORDINAMENTALE + APPRENDISTI)</b>		
	<i>Numero</i>	<i>% su totale occupati</i>	<i>Livello di coerenza</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale occupati</i>
Tempo indeterminato - apprendisti	84	65,6%	Coerente	114	89,1%
Tempo determinato	21	16,4%	Parzialmente coerente	-	-
Lavoro autonomo	-	-	Non coerente	14	10,9%
Altro	23	18,0%	Totale	128	100%
Totale	128	100%			

Se si prende in esame il gruppo di studenti che hanno effettuato il percorso in apprendistato, la quota rilevata di occupati è pari al 39,3%; tra questi, oltre il 70% lavorano presso l'azienda in cui è stato realizzato l'apprendistato.

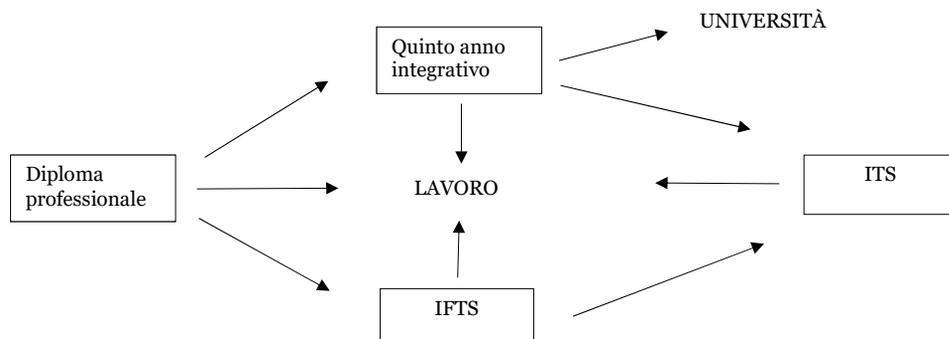
<b>ESITI OCCUPAZIONALI STUDENTI IN APPRENDISTATO</b>		
	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Occupati a 6 mesi	48	39,3%
Di cui occupati nell'azienda in cui è stato realizzato l'apprendistato	34	27,9%

## **5.2 Area quinto anno, formazione superiore e permanente**

<i>Beneficiari diretti delle attività</i>	<i>Altri stakeholder fondamentali</i>
Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti annualità integrative per l'ammissione all'esame di Stato	Famiglie degli iscritti ai percorsi Imprese Servizi sociali territoriali
Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Superiore	Enti finanziatori (Regione, ecc.) Istituzioni Scolastiche
Giovani extra DDIF e adulti iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Permanente	Enti Locali

### 5.2.1 Quadro generale

Dopo l'ottenimento, alla conclusione del percorso quadriennale, del diploma professionale, i giovani possono entrare nel mondo del lavoro o continuare il percorso di istruzione e formazione. Le diverse possibilità sono schematizzate nella seguente figura:



CNOS-FAP Lombardia si è posto l'**obiettivo strategico di coprire tutte le filiere formative dei propri settori professionali direttamente o attraverso partnership con altri soggetti.**

Per quanto riguarda il **Quinto anno integrativo** per la preparazione dell'esame di Stato, nell'a.f. 2019/20 è stato realizzato a livello sperimentale un percorso in apprendistato nelle sedi di Milano e Brescia. Sulla base di tale esperienza l'offerta per l'a.f. 2020/21 è stata ampliata con un corso di quinto anno in apprendistato ad Arese e con un corso di quinto anno in autofinanziamento a Milano e a Brescia.

Per quanto riguarda l'offerta **IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)**, nel 2019/20, oltre a realizzare un corso presso la sede di Brescia (confermato anche per l'anno successivo), si è lavorato per portare nell'anno 2020/21 corsi IFTS anche presso le sedi di Arese, Milano e Treviglio: un percorso in ambito Automazione Industriale – Industria 4.0 ospitato ad Arese con titolarità ITS Technologies Talent Factory, un percorso in ambito Packaging Industriale ospitato a Milano con titolarità ITS Angelo Rizzoli, e le attività laboratoriali di due percorsi in ambito logistico a Treviglio in collaborazione con diversi enti del territorio.

Per quanto riguarda l'offerta **ITS (Istituti Tecnici Superiori)**, la strategia seguita dal CNOS-FAP Lombardia è di entrare come socio fondatore di enti che realizzano questa tipologia di corsi. In tal modo, l'Ente è diventato socio fondatore di:

- Istituto Tecnico Superiore Angelo Rizzoli per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che opera a Milano;
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche, che ha come capofila l'ITI E. Breda delle Opere Sociali don Bosco e che ha corsi a Sesto, Bergamo, Lecco, Lonato del Garda;

- Fondazione ITS per lo sviluppo del sistema casa nel Made in Italy Rosario Messina, che opera nel settore legno/mobili con sede a Lentate sul Seveso (MB);
- Fondazione ITS “Technologies Talent Factory” (TTF), che opera nel settore della programmazione informatica e dell’industria 4.0 con sede a Milano.

Di seguito si rappresenta la copertura dell’offerta formativa da parte di CNOS-FAP Lombardia (direttamente o tramite partnership) nei settori in cui opera facendo riferimento sia all’a.f. 2019/20 sia all’anno successivo.

<b>COPERTURA DELLE FILIERE FORMATIVE NEI DIVERSI SETTORI</b>			
<i>Settore</i>	<i>Quinto anno</i>	<i>IFTS</i>	<i>ITS</i>
<b>SETTORE AUTOMOTIVE</b>			
a.f. 2019/20	Brescia – part. con Istituto Ferrari di Monza	Sesto S. G. in part. con ITS Lombardia Meccatronica	Sesto S. G. in part. con ITS Lombardia Meccatronica
a.f. 2020/21	Brescia – Arese – part. con Istituto Ferrari di Monza	Sesto S. G. in part. con ITS Lombardia Meccatronica	Sesto S. G. in part. con ITS Lombardia Meccatronica
<b>SETTORE LOGISTICO</b>			
a.f. 2019/20	Part. con Istituto Belisario a Inzago	-	-
a.f. 2020/21	Part. con Istituto Belisario a Inzago	Part. con ITS Mobilità sostenibile a Bergamo e CFP Casalpuusterlengo	-
<b>SETTORE LEGNO-MOBILI</b>			
a.f. 2019/20	Part. con Istituto Meroni di Lissone	Part. con Fondazione Messina	Part. con Fondazione Messina
a.f. 2020/21	Part. con Istituto Meroni di Lissone	Part. con Fondazione Messina	Part. con Fondazione Messina
<b>SETTORE RISTORAZIONE</b>			
a.f. 2019/20	Part. con Istituto Olivetti di Monza	-	-
a.f. 2020/21	Part. con Istituto Olivetti di Monza	-	-

SETTORE TERMOIDRAULICO			
a.f. 2019/20	-	-	-
a.f. 2020/21	-	-	-
SETTORE ELETTRICO			
a.f. 2019/20	Brescia e part. con Istituto Ferrari di Monza	Brescia	Sesto in part. con ITS Lombardia Meccatronica
a.f. 2020/21	Brescia – Arese e part. con Istituto Ferrari di Monza	Brescia - Arese in part. con ITS TTF	Sesto in part. con ITS Lombardia Meccatronica
SETTORE GRAFICO			
a.f. 2019/20	Milano	-	Part. con ITS Rizzoli
a.f. 2020/21	Milano e part. con Istituto Ferrari di Monza	Milano in part. con ITS Rizzoli	Part. con ITS Rizzoli
SETTORE MECCANICO INDUSTRIALE			
a.f. 2019/20	Milano e part. con Istituto Ferrari di Monza	-	Sesto in part. con ITS Lombardia Meccatronica
a.f. 2020/21	Arese e part. con Istituto Ferrari di Monza	Arese in part. con ITS TTF - Sesto in part. con ITS Lombardia Meccatronica	Sesto in part. con ITS Lombardia Meccatronica

Per quanto riguarda la formazione permanente, l'attività svolta nell'anno è rimasta sostanzialmente stabile ed ha sofferto notevoli difficoltà a causa dell'emergenza Covid-19.

#### GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI E IL LORO LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO

<i>Obiettivo di gestione</i>	<i>Livello di raggiungimento – Eventuali fattori rilevanti</i>
Sperimentare i percorsi di quinto anno in apprendistato	Raggiunto. I percorsi sono stati realizzati e hanno posto la base per il quinto anno in apprendistato ad Arese nel 2020/21 e per il quinto anno integrativo autofinanziato a Milano e a Brescia.

Costruire la rete per l'aumento della copertura delle filiere nel 2020/21	Raggiunto. IFTS a Milano per la filiera grafica, IFTS ad Arese per la filiera meccanica ed automazione, due IFTS della filiera logistica a Treviglio, di cui si ospitano moduli laboratoriali.
---	---

I principali obiettivi definiti per l'a.f. 2020/21 sono:

- sperimentare i nuovi percorsi formativi IFTS e valutarne il consolidamento in vista della programmazione 21/22;
- potenziare la proposta di percorsi IFTS in Apprendistato Art. 43, in risposta alle richieste del mondo imprenditoriale afferente alle nostre sedi e ai nostri settori;
- potenziare l'area della Formazione Permanente in tutte le sedi CNOS-FAP, una volta superata l'emergenza sanitaria.

### 5.2.2 Quinto anno integrativo per la preparazione dell'esame di Stato

#### L'OFFERTA FORMATIVA

Il Quinto anno integrativo attraverso la modalità di apprendistato consente di sostenere l'esame di Stato valido per l'ammissione all'Università e per il passaggio all'Istituto Tecnico Superiore.

CNOS-FAP Lombardia ha attivato questa opportunità, a partire dall'a.f. 2019/20, nella sedi di Milano e Brescia attraverso un partenariato con l'Istituto di Istruzione Superiore Ferrari di Monza e con l'Istituto Beretta di Brescia.

Le ore complessive di un corso sono 990, in parte realizzate presso l'azienda e in parte presso la sede CNOS.

CORSI QUINTO ANNO NELL'A.F. 2019/20				
Corso	Sede	N. ore presso la sede CNOS	N. studenti (a inizio anno)	N. studenti (a fine anno)
Manutenzione e Assistenza Tecnica	Brescia	593	6	6
Manutenzione e Assistenza Tecnica	Milano	530	4	4
Produzione industriali e macchine	Milano	530	2	2
<b>Totale</b>	<b>2 sedi</b>	<b>1.653</b>	<b>12</b>	<b>12</b>

## GLI STUDENTI

Gli studenti dei tre corsi sono stati complessivamente 12, senza alcun ritiro o ingresso nel corso dell'anno.

STUDENTI PER GENERE			STUDENTI PER CITTADINANZA		
<i>Genere</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>	<i>Cittadinanza</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Maschi	12	100,0%	Italia	10	83,4%
Femmine	-	-	Altri Paesi UE	1	8,3%
Totale	12	100,0%	Paesi extra UE	1	8,3%
			Totale	12	100,0%

STUDENTI CON DISABILITÀ CERTIFICATA E BES		
	<i>Numero</i>	<i>% su totale studenti</i>
Con disabilità certificata	1	8,3%
Con DSA con diagnosi	1	8,3%
Altri BES non certificati	1	8,3%
Totale	3	24,9%

## I RISULTATI

Tutti gli studenti hanno ottenuto il titolo e tutti risultano occupati dopo 6 mesi dalla conclusione del corso.

Dai risultati dei questionari di soddisfazione emerge la difficoltà di conciliare l'esperienza lavorativa in azienda con le lezioni e lo studio necessario per prepararsi all'esame di Stato.

RISULTATI QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	
<i>Aspetto</i>	<i>Voto medio</i>
Area base	3,8
Area tecnica	3,6
Attenzione all'allievo	3,8
Esperienza in azienda	2,5

### 5.2.3 Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)

#### L'OFFERTA FORMATIVA

I corsi IFTS sono rivolti a persone in possesso di un titolo (diploma di Istruzione Secondaria Superiore o Diploma Professionale di tecnico conseguito nei percorsi di IeFP) e sono finalizzati a formare figure professionali tecniche di livello medio-alto.

La loro durata varia da 800 a 1.000 ore e prevedono attività teoriche, pratiche e di laboratorio. Il tempo dedicato all'attività di tirocinio formativo e stage aziendale non può essere inferiore al 40% del monte ore complessivo del corso. Alla fine del percorso, il titolo rilasciato è il Certificato di specializzazione tecnica superiore (IV livello EQF), subito spendibile nel mercato del lavoro o che permette l'accesso ai percorsi ITS per un'ulteriore specializzazione.

Nell'a.f. 2019/20 CNOS-FAP Lombardia ha realizzato un corso, alla sua quarta edizione, presso la sede di Brescia, come capofila di un ATS con diversi partner.

CORSI IFTS NELL'A.F. 2019/20					
Corso	Sede	Numero ore	Numero studenti pre-iscritti	Numero studenti a inizio anno	Numero studenti a fine anno
Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici	Brescia	1.000	24	23	15

#### GLI STUDENTI

Il numero di studenti è calato nel corso dell'anno formativo da 23 a 15, in larga parte a seguito dell'accettazione di offerte occupazionali.

STUDENTI IFTS PER GENERE				
Genere	Studenti (a inizio anno)		Studenti (a fine anno)	
	Numero	% su totale	Numero	% su totale
Maschi	22	95,7%	14	93,3%
Femmine	1	4,3%	1	6,7%
Totale	23	100,0%	15	100,0%

<b>STUDENTI IFTS PER ETÀ</b>				
<i>Fascia di età</i>	<i>Studenti (a inizio anno)</i>		<i>Studenti (a fine anno)</i>	
	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Fino a 21 anni	11	47,8%	7	46,7%
Da 22 a 25 anni	11	47,8%	7	46,7%
Da 26 a 29 anni	1	4,4%	1	6,6%
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>100,0%</b>	<b>15</b>	<b>100,0%</b>

<b>STUDENTI IFTS PER CITTADINANZA</b>				
<i>Cittadinanza</i>	<i>Studenti (a inizio anno)</i>		<i>Studenti (a fine anno)</i>	
	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Italia	22	95,7%	14	93,3%
Altri Paesi UE	1	4,3%	1	6,7%
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>100,0%</b>	<b>15</b>	<b>100,0%</b>

## I RISULTATI

Tutti i 15 studenti che hanno concluso il corso hanno ottenuto il titolo<sup>1</sup>. L'indagine sugli esiti occupazionali ha mostrato che, dopo un periodo di 6 mesi, il 60,0% è occupato e il 33,4% è iscritto a un altro percorso formativo o sta svolgendo un tirocinio extracurricolare.

### CONTINUITÀ DI FREQUENZA STUDENTI CHE HANNO CONCLUSO IL CORSO

N. ore effettivamente frequentate	13.806
N. ore frequentabili	15.000
% frequenza media (rapporto dati precedenti)	92,0%

### ESITI OCCUPAZIONALI IFTS A 6 MESI

<i>% occupati</i>	<i>% iscritti ad altri percorsi formativi</i>	<i>% tirocinio extra curricolare</i>	<i>% disoccupati</i>	<i>% non rispondono</i>	<i>N. totale</i>
60,0%	26,7%	6,7%	-	6,7%	15

<sup>1</sup> L'esame si è svolto nel mese di ottobre 2020.

## 5.2.4 *Formazione permanente*

### L'OFFERTA FORMATIVA

La formazione permanente è rivolta alle persone, indipendentemente dalla loro età e situazione occupazionale, con la finalità di rendere effettivo il diritto di ciascuno di sviluppare e aggiornare le proprie competenze e abilità lungo tutto l'arco della vita.

Nell'a.f. 2019/20, fortemente condizionato dall'emergenza Covid-19, sono stati realizzati nelle sedi di Milano e Sesto San Giovanni 6 corsi "a catalogo" nel settore meccanico e due corsi ad Arese per ASA e OSS (che non si sono potuti concludere come previsto ad agosto 2020 con il periodo di stage a causa delle problematiche pandemiche e si concluderanno nel corso dell'a.f. 2020/21).

<b>FORMAZIONE PERMANENTE – CORSI REALIZZATI NELL'A.F. 2019/20</b>			
<i>Tipologie corsi</i>	<i>Numero corsi</i>	<i>Numero ore</i>	<i>Numero partecipanti</i>
Con attestazione frequenza	6	287	54
Con qualifica delle competenze riconosciuta da Regione Lombardia	2	1.400	17
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>1.687</b>	<b>71</b>

<b>FORMAZIONE PERMANENTE – DETTAGLIO CORSI PER SEDE</b>				
<i>Titolo corso</i>	<i>Sede</i>	<i>Numero corsi</i>	<i>Numero ore</i>	<i>Numero partecipanti</i>
<b>SETTORE SOCIO-SANITARIO</b>				
Riqualifica ASA-OSS	Arese	1	400	6
Corso OSS	Arese	1	1.000	11
<b>SETTORE MECCANICO</b>				
Saldatura	Milano	1	100	10
Saldatura - Elettrodo, Tig, Mig-mag Base	Milano	1	40	10
Cnc	Sesto S. G.	1	42	10
SolidWorks	Sesto S. G.	1	42	9
Disegno Meccanico	Sesto S. G.	1	21	6
Macchine Utensili	Sesto S. G.	1	42	9
<b>Totale</b>	<b>3 sedi</b>	<b>8</b>	<b>1.687</b>	<b>71</b>

## I PARTECIPANTI

I partecipanti sono stati in larga parte di genere maschile, con la fascia di età più rappresentata superiore a 35 anni e con una quota di occupati di poco superiore al 50%.

PARTECIPANTI PER GENERE		
<i>Genere</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Maschi	53	74,6%
Femmine	18	25,4%
Totale	71	100,0%

PARTECIPANTI PER ETÀ		
<i>Fascia di età</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Meno di 25 anni	21	29,6%
Da 26 a 35 anni	22	31,0%
Più di 35 anni	28	39,4%
Totale	71	100,0%

PARTECIPANTI PER CITTADINANZA		
<i>Cittadinanza</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Italia	43	60,6%
Altri Paesi UE	4	5,6%
Paesi extra UE	24	33,8%
Totale	71	100,0%

PARTECIPANTI PER STATO DI OCCUPAZIONE		
<i>Qualifica</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Occupati	37	52,1%
Non occupati	31	43,7%
Non rilevato	3	4,2%
Totale	71	100,0%

## I RISULTATI

Tutti i partecipanti hanno ottenuto l'attestazione di frequenza dei relativi corsi. I due corsi per ASA e OSS, non essendosi conclusi, non hanno determinato l'ottenimento della qualifica delle competenze.

ESITI FORMATIVI		
<i>Esiti</i>	<i>N.</i>	<i>% su totale</i>
Attestazione frequenza	54	76,1%
Qualifica delle competenze riconosciuta da Regione Lombardia	-	-

### 5.3 Area adulti in difficoltà occupazionale

<i>Beneficiari diretti delle attività</i>	<i>Altri stakeholder fondamentali</i>
Adulti disoccupati	Imprese
Adulti occupati in cerca di nuova occupazione	Enti finanziatori (Regione, ecc.) Reti di operatori territoriali Centri per l'Impiego Caritas, Croce Rossa Italiana, Parrocchie

#### 5.3.1 *Quadro generale*

Per gli adulti in difficoltà occupazionale CNOS-FAP Lombardia rende disponibili i Servizi al Lavoro (SAL) e progetti di formazione specifica.

I Servizi al Lavoro sono presenti da più anni in tutte le sedi CNOS-FAP Lombardia. Nel 2019/20 hanno “subito” due situazioni contingenti: da un lato, il passaggio da Associazione a Fondazione ha comportato ritardi tecnici legati a diversi livelli di adattamento dei portali regionali e di accreditamento che hanno reso impossibile, nei primi mesi, utilizzare strumenti di finanziamento come Garanzia Giovani. A questo si è aggiunto il periodo pandemico, che ha interrotto per cause di forza maggiore l'erogazione di una serie di servizi. Gli sportelli hanno così continuato a operare a “velocità” diverse, a seconda del territorio e delle tipologie di aziende normalmente seguite, in base a quello che era l'andamento dei settori produttivi in quella fase specifica dell'anno. Alla conclusione del *lockdown*, sono riprese una serie di attività e quindi anche un lavoro di pianificazione e riorganizzazione in vista del nuovo anno.

In merito ai percorsi di Formazione per disoccupati, si sono realizzati complessivamente 4 corsi, con alcune difficoltà nel reperimento degli allievi anche a causa della mancanza di una strategia di comunicazione comune di Ente su progetti di questo tipo.

#### GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI E IL LORO LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO

<i>Obiettivo di gestione</i>	<i>Livello di raggiungimento – Eventuali fattori rilevanti</i>
Potenziamento del coordinamento dell'area dei servizi al lavoro	Raggiunto

I principali obiettivi definiti per l'a.f. 2020/21 sono:

- consolidare le attività dei SAL, con l'entrata in gioco delle nuove figure incaricate in alcune sedi e proseguendo il coordinamento da parte della Sede Regionale;
- realizzare un percorso di affiancamento con PTS CLAS (società di consulenza e di assistenza tecnica per enti pubblici e privati), volto a guidare le sedi e gli operatori a una riorganizzazione delle attività e dei servizi erogati;

- proseguire lo sviluppo delle attività connesse all'erogazione dei servizi alle imprese per l'intermediazione al lavoro e la realizzazione di tirocini extra-curricolari;
- sviluppare la comunicazione di Ente, sia attraverso il nuovo sito sia con l'uso dei Social Media.

### 5.3.2 I servizi

#### I SERVIZI AL LAVORO

L'attivazione dello sportello Servizi al Lavoro SAL ha come principio ispiratore la promozione dell'occupazione e della crescita sociale e professionale delle persone, con particolare attenzione all'inserimento dei giovani e dei soggetti in possesso di qualifiche professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro.

Gli sportelli Servizi Al Lavoro (SAL), presenti nei Centri di Formazione Professionale CNOS-FAP di Arese, Brescia, Milano, Sesto San Giovanni e Treviglio, offrono la possibilità alle persone in cerca di una opportunità lavorativa di essere accompagnate e guidate nella loro ricerca con il supporto della figura di un Operatore dell'Orientamento.

Il servizio erogato viene attuato attraverso una metodologia di accompagnamento al lavoro che prevede un primo colloquio e successive fasi di approfondimento delle competenze e potenzialità del candidato. Lo scopo è di ottimizzare e facilitare il processo di un inserimento lavorativo che sia soddisfacente per le persone e per le aziende.

Lo sportello Servizi al Lavoro (SAL) garantisce un'attività di supporto alle aziende che riguardano:

1. La formazione "su misura":
  - rilevazione dei fabbisogni professionali delle Imprese e definizione di processi di adeguamento delle competenze professionali delle Lavoratrici e dei Lavoratori;
  - stesura ed erogazione di percorsi di formazione continua per il miglioramento delle performances aziendali;
  - accompagnamento alla redazione di piani formativi personalizzati in ambito di apprendistato.
2. La valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane:
  - promozione dell'inserimento lavorativo di giovani ed adulti in possesso di qualifiche e qualificazioni professionali, mediante processi di selezione dei profili professionali;
  - attivazione di tirocini di formazione/orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo.

3. La consulenza aziendale:  
 – assistenza ai datori di lavoro per/e nell'applicazione delle normative inerenti le facilitazioni all'inserimento lavorativo e la fruizione di eventuali misure di accompagnamento.

4. L'incontro domanda/offerta di lavoro:  
 – scouting e promozione nei confronti delle Imprese;  
 – promozione degli inserimenti lavorativi in modalità di apprendistato.

Nel corso dell'anno sono state 204 le persone prese in carico, di cui 191 disoccupate al momento della richiesta.

**QUADRO DI INSIEME DELL'OFFERTA DI SERVIZI AL LAVORO  
 DA PARTE DELLE SEDI E RELATIVI RISULTATI**

<i>Tipologia</i>	<i>Sedi</i>	<i>N. utenti presi in carico</i>	<i>N. inserimenti lavorativi e tirocini attivati</i>
Dote Unica Lavoro	Arese – Sesto S. G.	3	-
Garanzia Giovani	Arese - Treviglio - Milano	42	41
Tirocini senza intermediazione	Arese - Treviglio - Brescia - Sesto S. G. - Milano	95	91
Contratti di intermediazione	Arese - Treviglio - Milano	39	14
Intermediazione pro- bono documentate	Brescia - Milano	25	21
<b>Totale</b>		<b>204</b>	<b>167</b>

Si è continuata anche la partecipazione al progetto con capofila CAPAC sul piano EMERGO di Città Metropolitana di Milano, rivolto agli adulti con disabilità, seguito dai servizi al lavoro della sede di Milano via Tonale.

**LA FORMAZIONE SPECIFICA**

Nell'a.f. 2019/20 si sono tenuti 3 corsi per disoccupati del bando regionale Lombardia Plus e un corso per conto di Randstad per un totale di 38 partecipanti.

**FORMAZIONE PER DISOCCUPATI – CORSI REALIZZATI NELL'A.F. 2019/20**

<i>Corso</i>	<i>Sede</i>	<i>Numero corsi</i>	<i>Numero ore</i>	<i>Numero partecipanti</i>
<b>COME ENTE TITOLARE</b>				
Installazione e manutenzione di impianti di sicurezza	Arese	1	320	8
Logistica 4.0	Treviglio	1	152	6
Pilotaggio Droni	Milano	1	100	9
<b>PER CONTO DI ALTRI ENTI</b>				
Obiettivo Meccanica (per conto di Randstad)	Arese	1	250	15
<b>Totale</b>		<b>4</b>	<b>822</b>	<b>38</b>

Per quanto riguarda i tre corsi Lombardia Plus, 18 partecipanti (il 78,3% del totale) hanno ottenuto la relativa certificazione di competenze.

**GLI UTENTI**

Di seguito i dati sugli utenti dei Servizi al lavoro e dei servizi formativi.

<b>UTENTI PER ETÀ</b>		
<i>Età</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Meno di 30 anni	193	79,8%
Da 30 a 50 anni	13	5,4%
Più di 50 anni	4	1,7%
Non rilevato	32	13,2%
<b>Totale</b>	<b>242</b>	<b>100,0%</b>

<b>UTENTI PER GENERE</b>		
<i>Genere</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Maschi	165	68,2%
Femmine	47	19,4%
Non rilevato	30	12,4%
<b>Totale</b>	<b>242</b>	<b>100,0%</b>

<b>UTENTI PER TITOLO DI STUDIO</b>		
<i>Titolo di studio</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Licenza media	19	7,9%
Diploma professionale	48	19,8%
Diploma quinquennale	67	27,7%
Laurea	43	17,8%
Non rilevato	65	26,9%
<b>Totale</b>	<b>242</b>	<b>100,0%</b>

<b>UTENTI PER CITTADINANZA</b>		
<i>Cittadinanza</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Italia	202	83,5%
Paesi UE	3	1,2%
Paesi extra UE	11	4,5%
Non rilevato	26	10,7%
<b>Totale</b>	<b>242</b>	<b>100,0%</b>

## 5.4 Area imprese

<i>Beneficiari diretti delle attività</i>	<i>Altri stakeholder fondamentali</i>
Imprese - Cooperative Sociali Consulenti del lavoro Agenzie per il Lavoro Partecipanti indicati dalle aziende	Associazioni di categoria Enti finanziatori (Regione, ecc.)

### 5.4.1 *Quadro generale*

I Servizi al Lavoro, rendicontati nel paragrafo precedente, costituiscono una prima area di collaborazione con il mondo delle imprese, in quanto rispondono alle loro esigenze di ricerca di personale.

CNOS-FAP Lombardia realizza inoltre una serie di servizi formativi (formazione continua) rivolti direttamente alle imprese:

- **Apprendistato art. 44:** nell'area di Brescia e Milano CNOS-FAP Lombardia opera in quest'ambito nella rete ASF (di cui è socio) mentre sul territorio di Bergamo nell'a.f. 2019/20 è partita una rete a tre Enti coordinata da CNOS-FAP Lombardia con un catalogo unico della formazione;
- **Fondi Interprofessionali:** durante l'anno si è lavorato sul progetto FORGIARE (capofila SAIP) e soprattutto per programmare e progettare lo sviluppo dell'area attraverso la presentazione del progetto territoriale Kairos, di cui CNOS-FAP Lombardia è capofila per la prima volta, in rete con AFP Patronato San Vincenzo e ABF Bergamo. Sempre sul tema fondi, si è lavorato per poter presentare progetti con il fondo Forte e con Fondirigenti;
- **Formazione Continua Fase VI Regione Lombardia:** il bando 2020, uscito in pieno periodo pandemico, ha consentito di presentare un catalogo di attività di formazione in FAD e in presenza. L'organizzazione regionale sul tema ha avuto lungaggini e complessità che non hanno però permesso di far partire corsi nell'anno 2019/20 e quindi tutti gli avvisi possibili di quanto fino ad ora approvato (solo percorsi in FAD) ricadrà sul nuovo anno formativo;
- **Formazione per APL (Agenzie per il Lavoro):** diverse sedi hanno continuato ad operare con Randstad per la formazione dei recruiter anche se le attività sono state sospese nel periodo di emergenza Covid-19;
- **Formazione pagata dalle imprese senza finanziamenti esterni.**

## GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI E IL LORO LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO

<i>Obiettivo di gestione</i>	<i>Livello di raggiungimento – Eventuali fattori rilevanti</i>
Presentazione del progetto Kairos per Fondimpresa.	Raggiunto. Presentato a inizio settembre 2020.
Consolidamento aziende già esistenti e attivazione nuovi rapporti.	Raggiunto in parte a causa dell'emergenza Covid.

Per il 2020/21 si prevedono le seguenti linee di sviluppo:

- in caso di approvazione del progetto KAIROS con Fondimpresa, si organizzerà la struttura per rispondere alle nuove esigenze. Se il progetto non venisse approvato, si proseguirà a “coltivare” e a potenziare la rete di Enti Partner;
- presentazione di progetti sul fondo FORTE, in rete con Enti che già ci lavorano;
- presentazione di progetti sul fondo FONDIRIGENTI, con cura anche degli aspetti di stesura progettuale;
- sviluppo delle attività di promozione commerciale;
- ripresa, in uscita dal periodo pandemico, dell'organizzazione di eventi con le aziende e con il territorio, così come del dialogo con il mondo le imprese per valutare l'opportunità di organizzare Academy specifiche.

## FORMAZIONE CONTINUA

### DATI FONDAMENTALI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE CONTINUA REALIZZATA NELL'ULTIMO BIENNIO

Sede	Ultimo anno				Penultimo anno			
	N. progetti formativi	N. ore	N. partecipanti	N. aziende	N. progetti formativi	N. ore	N. partecipanti	N. aziende
Arese	6	200	73	3	5	88	28	5
Brescia	33	820	129	55	5	160	62	61
Milano	37	651	407	186	58	1.146	738	196
Sesto S.G.	-	-	-	-	4	184	34	4
Treviglio	7	312	24	12	3	50	5	3
<b>Totale</b>	<b>83</b>	<b>1.983</b>	<b>633</b>	<b>256</b>	<b>75</b>	<b>1.628</b>	<b>867</b>	<b>269</b>

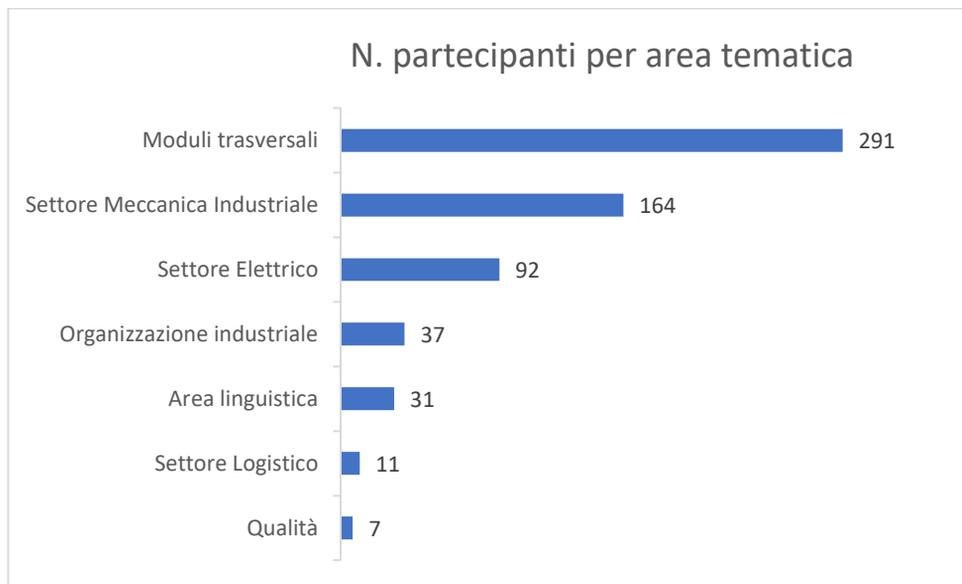
Rispetto al precedente anno si è avuto, da un lato, un aumento del numero di progetti formativi e di ore realizzate e, dall'altro, una diminuzione del numero di aziende e di partecipanti. Va tenuto conto che l'emergenza Covid-19 ha bloccato una parte dell'attività e che il progetto quadro di Fondimpresa realizzato era di taglio minore rispetto a quello dell'anno precedente.

### PROGETTI DI FORMAZIONE CONTINUA REALIZZATI PER TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO

<i>Tipologia corsi</i>	<i>N. corsi</i>	<i>N. partecipanti</i>	<i>N. aziende coinvolte</i>
Su commessa (con Agenzie per Lavoro, finanziati Formatemp, privati con aziende)	23	238	5
Finanziati con fondi regionali	-	-	-
Interprofessionali in conto formazione	22	32	5
Interprofessionali non conto formazione	12	72	7
Altro	26	291	239
<b>Totale</b>	<b>83</b>	<b>633</b>	<b>256</b>

### PROGETTI FORMATIVI PER DURATA

<i>Durata</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Fino a 16 ore	25	30,1%
Da 17 a 48 ore	54	65,1%
Superiore a 48 ore	4	4,8%
<b>Totale</b>	<b>83</b>	<b>100,0%</b>



<b>PROGETTI FORMATIVI PER AREA TEMATICA</b>			
<i>Settore</i>	<i>Numero progetti</i>	<i>Numero ore</i>	<i>Numero partecipanti</i>
<b>MODULI TRASVERSALI</b>			
Modulo Trasversale Base	23	784	258
Modulo Trasversale Art. 44	3	120	33
<b>AREA LINGUISTICA</b>			
Inglese ed 1-10	10	294	18
Microlingua di settore: inglese - livello B2	1	33	8
Microlingua di settore: inglese - livello C1	1	33	5
<b>ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE</b>			
Strumenti operativi per il monitoraggio delle performance e l'analisi dei dati	1	20	5
Digital lean manufacturing	1	30	5
Gestione delle non conformità attraverso il modello 8D	2	60	10
FMEA 2019 failure mode and effects analysis	1	16	1
La registrazione digitale dei documenti e la gestione di archivi informatici condivisi	2	24	16
<b>QUALITÀ</b>			
VDA 2 Approvazione del processo produttivo e del prodotto	2	24	2
La conformità del prodotto	1	16	1
Layered process audit	1	8	1
Gli audit di processo secondo VDA 6.3	3	24	3
<b>SETTORE LOGISTICO</b>			
Logistica	4	200	6
Gestione digitale e analisi dei dati del magazzino	1	30	5
<b>SETTORE ELETTRICO</b>			
Laboratorio Settore Elettrico	4	14	48
Laboratorio Automazione Avanzato	1	14	9
Metrologia Elettrica-Elettrotecnica	2	14	15
Normativa CEI per 64-8 Installatore impianti Civili	2	24	20
<b>SETTORE MECCANICA INDUSTRIALE</b>			
Laboratorio di Saldatura	4	23	45
Laboratorio Macchine Utensili	4	12	49
Laboratorio Disegno Meccanico	1	12	15
Laboratorio CNC	1	14	12
Qualità e Controllo del Prodotto	2	28	21
Saldatura Manuale e Automatica	1	40	8

Programmazione del ciclo produttivo nelle filiere industriali	1	40	5
Controllo Tridimensionale del Prodotto finito	1	16	5
Lettura del Disegno Meccanico	2	16	4
<b>Totale</b>	<b>83</b>	<b>1.983</b>	<b>633</b>

<b>PARTECIPANTI PER GENERE</b>		
<i>Genere</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Maschi	236	37,3%
Femmine	254	40,1%
Non rilevato	143	22,6%
<b>Totale</b>	<b>633</b>	<b>100,0%</b>

<b>PARTECIPANTI PER CITTADINANZA</b>		
<i>Cittadinanza</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Italia	425	67,1%
Altri Paesi UE	3	0,5%
Paesi extra UE	11	1,7%
Non rilevato	194	30,6%
<b>Totale</b>	<b>633</b>	<b>100,0%</b>

#### 5.4.2 *Le imprese che hanno usufruito dei Servizi al Lavoro*

Sono 383 le aziende che hanno usufruito nel 2019/20 dei Servizi al Lavoro, in diminuzione rispetto all'anno precedente a seguito degli effetti dell'emergenza Covid. Si tratta in prevalenza di società a responsabilità limitata di piccola dimensione.

<b>NUMERO IMPRESE CHE HANNO USUFRUITO DEI SERVIZI AL LAVORO PER SEDE</b>		
<i>Sede</i>	<i>Ultimo anno</i>	<i>Penultimo anno</i>
Arese	64	185
Brescia	57	-
Milano	223	322
Sesto San Giovanni	2	-
Treviglio	38	41
<b>Totale</b>	<b>384</b>	<b>548</b>

**TIPOLOGIA GIURIDICA AZIENDE CHE HANNO USUFRUITO  
DEI SERVIZI AL LAVORO**

<i>Tipologia giuridica</i>	<i>Numero aziende</i>	<i>% su totale</i>
Società di Persone	57	14,8%
Srl	198	51,6%
Spa	40	10,4%
Cooperativa	5	1,3%
Associazione o Fondazione	5	1,3%
Ente Pubblico	1	0,3%
Non disponibile	78	20,3%
<b>Totale</b>	<b>384</b>	<b>100,0%</b>

**DIMENSIONE DELLE AZIENDE CHE HANNO USUFRUITO  
DEI SERVIZI AL LAVORO**

<i>N. dipendenti</i>	<i>Numero aziende</i>	<i>% su totale</i>
Micro e piccole (1-50)	243	63,3%
Medie (51-250)	59	15,4%
Grandi (250+)	25	6,5%
Non disponibile	57	14,8%
<b>Totale</b>	<b>384</b>	<b>100,0%</b>



## 6. Situazione economico-finanziaria

### 6.1 Le risorse economiche

#### DATI GENERALI

Nell'esercizio 2019/20 si sono avuti ricavi e proventi per un totale di 8.990.400 euro; sottratti i costi e le imposte, risulta un avanzo di 68.130 euro.

SINTESI DATI ECONOMICI	
Ricavi e proventi	8.990.400
Costi e oneri	8.896.754
Imposte dell'esercizio	25.516
Avanzo	68.130

L'emergenza Covid-19 non ha avuto conseguenze di rilievo sul risultato. I costi maggiori che si sono dovuti affrontare per l'adeguamento delle strutture sono stati sostanzialmente compensati dalla riduzione dei costi dei materiali per le esercitazioni pratiche, dovuta al blocco dell'erogazione "in presenza" delle ore di laboratorio, dalla riduzione dei costi delle strutture nei periodi di chiusura dell'attività in presenza (sostituita dalla FAD) e dall'utilizzo del Fondo di Integrazione Salariale (FIS) nella settimana di chiusura autoritativa delle sedi, che ha segnato il via del periodo di emergenza Covid-19. Anche sul lato dei proventi la riduzione forzata di una parte delle attività è stata equilibrata da altre componenti positive.

Non vi sono state in generale specifiche criticità di natura economico-finanziaria che l'Ente si è trovato nella necessità di affrontare, salvo quella, di carattere strutturale, determinata dal fatto che, a fronte di pagamenti verso dipendenti e fornitori che vengono garantiti nei tempi previsti, la gran parte dei proventi dell'Ente – derivanti dai corsi DDIF - vengono liquidati a distanza di diversi mesi dalla loro realizzazione. Questa situazione viene gestita attraverso l'uso sistematico degli anticipi fatture, con relativi oneri finanziari.

#### PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE

La totalità dei ricavi e proventi deriva dalla erogazione dei servizi, ad eccezione di un piccolo importo derivante da liberalità oltre che di una varietà di altre voci (proventi finanziari, distacchi, ecc.).

L'ente non ha effettuato nel corso dell'anno alcuna attività di raccolta fondi.

<b>PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE</b>			
<i>Origine</i>	<i>Enti pubblici</i>	<i>Soggetti privati</i>	<i>Totale</i>
Ricavi/proventi dai servizi erogati	8.547.128	259.466	8.806.594
Liberalità	-	19.087	19.087
Altro	-	164.719	164.719
<b>Totale</b>	<b>8.547.128</b>	<b>443.272</b>	<b>8.990.400</b>

Complessivamente il 95,1% dei ricavi e proventi complessivi proviene da enti pubblici.

<b>RIPARTIZIONE DEI RICAVI/PROVENTI DAI SERVIZI EROGATI RICEVUTI DA ENTI PUBBLICI PER TIPOLOGIA DI ENTI</b>		
<i>Tipologia ente</i>	<i>Importo</i>	<i>%</i>
Regione Lombardia	3.875.500	45,3%
Fondi Europei (FSE e altro)	3.859.934	45,2%
Ministeri / Agenzie Nazionali	725.100	8,5%
Comuni	77.705	0,9%
Altri	8.889	0,1%
<b>Totale</b>	<b>8.547.128</b>	<b>100,0%</b>

<b>RIPARTIZIONE RICAVI/PROVENTI DAI SERVIZI EROGATI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO</b>		
<i>Tipologia dei servizi</i>	<i>Importo</i>	<i>%</i>
Area Giovani in DDIF	8.537.685	95,0%
Area Quinto anno, formazione superiore e permanente	94.536	1,1%
Area Adulti in difficoltà occupazionale	97.574	1,1%
Area Imprese	169.478	1,9%
Altro	91.126	1,0%
<b>Totale</b>	<b>8.990.400</b>	<b>100,0%</b>

#### UTILIZZO DELLE RISORSE ECONOMICHE

Di seguito la composizione per natura dei costi e oneri. La voce di gran lunga prevalente è quella relativa al costo del personale dipendente, derivante dalla scelta strategica dell'Ente di investire sul suo capitale umano.

<b>COSTI E ONERI (AL NETTO DELLE IMPOSTE)</b>		
	<i>Importo</i>	<i>%</i>
Personale dipendente	6.410.770	72,1%
Personale non dipendente	472.990	5,3%
Affitto, utenze e manutenzione immobili (con relativi ammortamenti)	902.567	10,1%
Acquisto e manutenzione attrezzature (con relativi ammortamenti)	205.893	2,3%
Beni di consumo e servizi per esercitazioni didattiche	146.475	1,6%
Servizi per l'attività	677.895	7,6%
Altro	80.164	0,9%
<b>Totale</b>	<b>8.896.754</b>	<b>100,0%</b>



## 7. Altre informazioni

---

### 7.1 Impatto ambientale

Gli aspetti di impatto ambientale di un qualche rilievo connessi alle attività svolte da CNOS-FAP Lombardia sono legati al consumo di energia elettrica e di gas naturale delle sue sei sedi e alle conseguenti emissioni di gas serra.

Va rilevato che tutte le sedi si trovano all'interno delle case salesiane, sulla cui gestione energetica la Fondazione non ha alcun potere di intervento. Inoltre tale situazione pone dei problemi nella rilevazione dei dati sui consumi, che richiedono un processo di ripartizione. Per questi motivi in questa prima edizione del bilancio sociale non è stato possibile raccogliere un dato affidabile sui consumi.

### 7.2 Altre informazioni di natura non finanziaria

Larga parte dei proventi di CNOS-FAP Lombardia deriva da fonte pubblica in regime di accreditamento; ciò rende rilevante il tema della prevenzione della corruzione.

Come anticipato nel par. 3.1, la Fondazione ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e un Codice Etico, volti a ridurre il rischio di commissione dei reati previsti dallo stesso decreto, tra cui quelli di corruzione.

In particolare:

- il codice etico contiene una serie di previsioni specifiche (art. 7 Omaggi, regalie e altre utilità, art. 8 Rapporti con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione, art. 9 Rapporti con fornitori e consulenti);
- la Parte Speciale del Modello 231 contiene una sezione dedicata ai reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione con relative previsioni;
- sono presenti nel sistema qualità procedure specifiche che definiscono le condotte da seguire nella gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione sia in occasione di incontri sia in caso di ispezioni subite dalle sedi;
- l'Organismo di Vigilanza effettua una sistematica azione di monitoraggio e controllo. Nell'anno 2019/20 non si sono avuti episodi di corruzione accertati e non sono state in corso controversie o contenziosi in materia.

### 7.3 Contenziosi e controversie

Nel corso dell'esercizio non si è avuto alcun contenzioso/controversia rilevante ai fini della rendicontazione sociale (relativamente al personale, alla salute e sicurezza, alla gestione dei servizi, alla tutela dei dati personali, agli aspetti ambientali), salvo un accordo conciliativo formalizzato in sede protetta per un caso di licenziamento per giusta causa.



## 8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

---

La funzione di controllo è assegnata al Collegio Sindacale, nominato in data 15.03.2019, composto dai seguenti membri:

- Dott. Cristian Plebani – presidente
- Dott.ssa Elena Crotti – membro effettivo
- Dott. Paolo Prodocimi – membro effettivo

Nell'ambito dei doveri previsti dall'art. 2403 C. C. e, ove applicabile, dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, l'Organo di Controllo ha effettuato verifiche trimestrali di natura prettamente contabile previste dalla vigente normativa, ha partecipato alle riunioni del CdA e steso le relazioni al bilancio d'esercizio.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso ha inoltre esercitato ai sensi dell'articolo 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 la revisione legale dei conti.

L'Organo di Controllo ha altresì esercitato, ove previsti e nelle more dell'iscrizione al RUNTS, i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. 117/2017.

In merito al rilascio di specifica attestazione al bilancio sociale si rinvia a quanto precisato nel capitolo 1.



# INDICE

---

<b>Sommario</b> .....	3
<b>Presentazione</b> .....	5
<b>1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale</b> .....	9
<b>2. Informazioni generali sull'ente</b> .....	11
2.1 <i>Profilo generale</i> .....	11
2.2 <i>La missione</i> .....	12
2.3 <i>Le attività statutarie</i> .....	15
2.4 <i>Collegamenti e collaborazioni</i> .....	16
2.5 <i>Il contesto di riferimento</i> .....	17
<b>3. Struttura, governo e amministrazione</b> .....	19
3.1 <i>Il sistema di governo e controllo</i> .....	19
3.2 <i>Gli stakeholder</i> .....	23
<b>4. Persone che operano per l'ente</b> .....	25
4.1 <i>Consistenza e composizione</i> .....	25
4.2 <i>Formazione</i> .....	29
4.3 <i>Valorizzazione</i> .....	31
4.4 <i>Compensi e retribuzioni</i> .....	32
<b>5. Obiettivi e attività</b> .....	35
5.1 <i>Area giovani in DDIF</i> .....	35
5.1.1 <i>Quadro generale</i> .....	36
5.1.2 <i>L'offerta formativa</i> .....	39
5.1.3 <i>Gli studenti</i> .....	41
5.1.4 <i>Alcuni approfondimenti</i> .....	43
5.1.5 <i>I risultati</i> .....	49
5.2 <i>Area quinto anno, formazione superiore e permanente</i> .....	54
5.2.1 <i>Quadro generale</i> .....	55
5.2.2 <i>Quinto anno integrativo per la preparazione dell'esame di Stato</i> .....	58
5.2.3 <i>Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)</i> .....	60
5.2.4 <i>Formazione permanente</i> .....	62
5.3 <i>Area adulti in difficoltà occupazionale</i> .....	64
5.3.1 <i>Quadro generale</i> .....	64
5.3.2 <i>I servizi</i> .....	65

5.4	<i>Area imprese</i> .....	68
5.4.1	Quadro generale.....	68
5.4.2	Le imprese che hanno usufruito dei Servizi al Lavoro.....	72
6.	<b>Situazione economico-finanziaria</b> .....	75
6.1	<i>Le risorse economiche</i> .....	75
7.	<b>Altre informazioni</b> .....	79
7.1	<i>Impatto ambientale</i> .....	79
7.2	<i>Altre informazioni di natura non finanziaria</i> .....	79
7.3	<i>Contenziosi e controversie</i> .....	79
8.	<b>Monitoraggio svolto dall'organo di controllo</b> .....	81

Pubblicazioni nella collana del CNOS-FAP e del CIOFS/FP  
“STUDI, PROGETTI, ESPERIENZE PER UNA NUOVA FORMAZIONE PROFESSIONALE”  
ISSN 1972-3032

**Sezione “STUDI”**

- 
- 2002 MALIZIA G. - NICOLI D. - PIERONI V. (a cura di), *Ricerca azione di supporto alla sperimentazione della FPI secondo il modello CNOS-FAP e CIOFS/FP. Rapporto finale*, 2002
- 
- 2003 CIOFS/FP (a cura di), *Atti del XIV seminario di formazione europea. La Formazione Professionale per lo sviluppo del territorio. Castel Brando (Treviso), 9-11 settembre 2002*, 2003  
CIOFS/FP SICILIA (a cura di), *Vademecum. Strumento di lavoro per l'erogazione dei servizi orientativi*, 2003  
MALIZIA G. - V. PIERONI (a cura di), *Ricerca azione di supporto alla sperimentazione della FPI secondo il modello CNOS-FAP e CIOFS/FP. Rapporto sul follow - up*, 2003
- 
- 2004 CIOFS/FP (a cura di), *Atti del XV seminario di formazione europea. Il sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale nel contesto della riforma. Significato e percorsi*, 2004  
CIOFS/FP SICILIA (a cura di), *Opportunità occupazionali e sviluppo turistico dei territori di Catania, Noto, Modica*, 2004  
CNOS-FAP (a cura di), *Gli editoriali di “Rassegna CNOS” 1996-2004. Il servizio di don Stefano Colombo in un periodo di riforme*, 2004  
MALIZIA G. (coord.) - ANTONIETTI D. - TONINI M. (a cura di), *Le parole chiave della Formazione Professionale*, 2004  
RUTA G., *Etica della persona e del lavoro*, 2004
- 
- 2005 CIOFS/FP (a cura di), *Atti del XVI seminario di formazione europea. La Formazione Professionale fino alla formazione superiore. Per uno sviluppo in verticale di pari dignità*, 2005  
D'AGOSTINO S. - MASCIÒ G. - NICOLI D., *Monitoraggio delle politiche regionali in tema di Istruzione e Formazione Professionale*, 2005  
PIERONI V. - G. MALIZIA (a cura di), *Percorsi/progetti formativi “destrutturati”. Linee guida per l'inclusione socio-lavorativa di giovani svantaggiati*, 2005
- 
- 2006 CIOFS/FP (a cura di), *Atti del XVII Seminario di Formazione Europea. Il territorio e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale. L'interazione istituzionale per la preparazione delle giovani generazioni all'inserimento lavorativo in rapporto agli obiettivi di Lisbona*, 2006  
MALIZIA G. - NICOLI D. - PIERONI V., *Monitoraggio delle sperimentazioni dei nuovi percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nell'anno formativo 2004-2005*, 2006
- 
- 2007 CIOFS/FP (a cura di), *Atti del XVIII seminario di formazione europea. Standard formativi nell'Istruzione e nella Formazione Professionale. Roma, 7-9 settembre 2006*, 2007  
COLASANTO M. - R. LODIGIANI (a cura di), *Il ruolo della formazione in un sistema di welfare attivo*, 2007  
DONATI C. - L. BELLESI, *Giovani e percorsi professionalizzanti: un gap da colmare? Rapporto finale*, 2007  
MALIZIA G. (coord.) - ANTONIETTI D. - TONINI M. (a cura di), *Le parole chiave della Formazione Professionale. II edizione*, 2007  
MALIZIA G. - V. PIERONI, *Le sperimentazioni del diritto-dovere nei CFP del CNOS-FAP e del CIOFS/FP della Sicilia. Rapporto di ricerca*, 2007  
MALIZIA G. - V. PIERONI, *Le sperimentazioni del diritto-dovere nei CFP del CNOS-FAP e del CIOFS/FP del Lazio. Rapporto di ricerca*, 2007

- MALIZIA G. et alii, *Diritto-dovere all'Istruzione e alla Formazione e anagrafe formativa. Problemi e prospettive*, 2007
- MALIZIA G. et alii, *Stili di vita di allievi/e dei percorsi formativi del diritto-dovere*, 2007
- NICOLI D. - R. FRANCHINI, *L'educazione degli adolescenti e dei giovani. Una proposta per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale*, 2007
- NICOLI D., *La rete formativa nella pratica educativa della Federazione CNOS-FAP*, 2007
- PELLERREY M., *Processi formativi e dimensione spirituale e morale della persona. Dare senso e prospettiva al proprio impegno nell'apprendere lungo tutto l'arco della vita*, 2007
- RUTA G., *Etica della persona e del lavoro*, Ristampa 2007
- 
- 2008 CIOFS/FP, *Atti del XIX seminario di formazione europea. Competenze del cittadino europeo a confronto*, 2008
- COLASANTO M. (a cura di), *Il punto sulla Formazione Professionale in Italia in rapporto agli obiettivi di Lisbona*, 2008
- DONATI C. - L. BELLESI, *Ma davvero la Formazione Professionale non serve più? Indagine conoscitiva sul mondo imprenditoriale*, 2008
- MALIZIA G., *Politiche educative di Istruzione e di Formazione. La dimensione internazionale*, 2008
- MALIZIA G. - V. PIERONI, *Follow-up della transizione al lavoro degli allievi/e dei percorsi triennali sperimentali di IeFP*, 2008
- PELLERREY M., *Studio sull'intera filiera formativa professionalizzante alla luce delle strategie di Lisbona a partire dalla formazione superiore non accademica. Rapporto finale*, 2008
- 
- 2009 GHERGO F., *Storia della Formazione Professionale in Italia 1947-1977*, vol. 1, 2009
- 
- 2010 DONATI C. - L. BELLESI, *Verso una prospettiva di lungo periodo per il sistema della Formazione Professionale. Il ruolo della rete formativa. Rapporto finale*, 2010
- NICOLI D., *I sistemi di Istruzione e Formazione Professionale (VET) in Europa*, 2010
- PIERONI V. - A. SANTOS FERMINO, *La valigia del "migrante". Per viaggiare a Cosmopolis*, 2010
- PRELLEZO J.M., *Scuole Professionali Salesiane. Momenti della loro storia (1853-1953)*, 2010
- ROSSI G. (a cura di), *Don Bosco, i Salesiani, l'Italia in 150 anni di storia*, 2010
- 
- 2011 ROSSI G. (a cura di), *"Fare gli italiani" con l'educazione. L'apporto di don Bosco e dei Salesiani, in 150 anni di storia*, 2011
- GHERGO F., *Storia della Formazione Professionale in Italia 1947-1997*, vol. 2, 2011
- NICOLI D., *La valutazione formativa nella prospettiva dell'educazione. Una comparazione tra casi internazionali e nazionali*, 2011
- 
- 2012 MALIZIA G., *Sociologia dell'Istruzione e della Formazione. Una introduzione*, 2012
- NICOLI D., *Rubriche delle competenze per i Diplomi professionale IeFP. con linea guida per la progettazione formativa*, 2012
- MALIZIA G. - PIERONI V., *L'inserimento dei giovani qualificati nella FPI a.f. 2009-10*, 2012
- CNOS-FAP, *Cultura associativa e Federazione CNOS-FAP: storia e attualità*, 2012
- 
- 2013 CUROTTI A., *Il ruolo della Formazione Professionale salesiana da Don Bosco alle sfide attuali*, 2013
- PELLERREY M. - GRZADZIEL D. - MARGOTTINI M. - EPIFANI F. - OTTONE E., *Imparare a dirigere se stessi. Progettazione e realizzazione di una guida e di uno strumento informatico per favorire l'autovalutazione e lo sviluppo delle proprie competenze strategiche nello studio e nel lavoro*, 2013
- GHERGO F., *Storia della Formazione Professionale in Italia 1947-1997 Gli Anni '90*, vol. 3, 2013
- PRELLEZO J.M., *Scuole Professionali Salesiane. Momenti della loro storia (1853-1953)*, 2013
- DONATI C. - L. BELLESI, *Osservatorio sugli ITS e sulla costituzione di Poli tecnico-professionali, Alcuni casi di studio delle Aree Meccanica, Mobilità e Logistica, Grafica e Multimediale*, 2013

- TACCONI G. - G. MEJIA GOMEZ, *Success Stories. Quando è La Formazione Professionale a fare la differenza*, 2013
- 
- 2014 ORLANDO V., *Per una nuova Formazione Professionale dei Salesiani d'Italia. Indagine tra gli allievi dei Centri di Formazione Professionale*, 2014  
 DONATI C. - L. BELLESI, *Osservatorio sugli ITS e sulla costituzione di Poli tecnico-professionali. Approfondimento qualitativo sugli esiti occupazionali*, 2014  
 DORDIT L., *OCSE PISA 2012. Rapporto sulla Formazione Professionale in Italia*, 2014  
 DORDIT L., *La valutazione interna ed esterna dei CFP e il nuovo sistema nazionale di valutazione*, 2014  
 OTTOLINI P. - M.R. ZANCHIN, *Strumenti e modelli per la valutazione delle competenze nei percorsi di qualifica IeFP del CNOS-FAP*, 2014  
 MARCHIORO D.M., *IeFP e successo formativo nella Federazione CNOS-FAP, Report analisi 2011/2012*, 2014
- 
- 2015 ALLULLI G., *Dalla strategia di Lisbona a Europa 2020*, 2015  
 BECCIU M. - A.R. COLASANTI, *Linee Guida per realizzare la leadership educativa, carismatica e salesiana*, 2015  
 CNOS-FAP (a cura di), *Educazione e inclusione sociale: modelli, esperienze e nuove vie per la IeFP*, 2015  
 CNOS-FAP (a cura di), *L'impresa didattica/formativa: verso nuove forme di organizzazione dei CFP. Stimoli per la Federazione CNOS-FAP*, 2015  
 CNOS-FAP (a cura di), *Il ruolo della IeFP nella formazione all'imprenditorialità: approcci, esperienze e indicazioni di policy*, 2015  
 CNOS-FAP (a cura di), *Modelli e strumenti per la formazione dei nuovi referenti dell'autovalutazione delle istituzioni formative nella IeFP*, 2015  
 MALIZIA G. - PICCINI M.P. - CICATELLI S., *La Formazione in servizio dei formatori del CNOS-FAP. Lo stato dell'arte e le prospettive*, 2015  
 MALIZIA G. - M. TONINI, *Organizzazione della scuola e del CFP. Una introduzione*, 2015  
 NICOLI D., *Come i giovani del lavoro apprezzano la cultura. Formare e valutare saperi e competenze degli assi culturali nella Formazione Professionale*, 2015  
 PELLERREY M., *La valorizzazione delle tecnologie mobili nella pratica gestionale e didattica dell'Istruzione e Formazione a livello di secondo ciclo*, 2015
- 
- 2016 MALIZIA G. (a cura di), *Successo formativo degli allievi del CNOS-FAP qualificati e diplomati negli anni 2010-14. prospettive teoriche ed evidenze empiriche a confronto*, 2016  
 DONATI C. - L. BELLESI, *I fabbisogni formativi e professionali del settore grafico. Rapporto finale*, 2016  
 ALLULLI G., *From the Lisbon Strategy to Europe 2020*, 2016
- 
- 2017 PELLERREY M., *Soft Skill e orientamento professionale*, 2017  
 ALLULLI G., *Europa 2020. Una bussola per orientarsi*, 2017
- 
- 2018 PELLERREY M. (a cura di), *Strumenti e metodologie di orientamento formativo e professionale nel quadro dei processi di apprendimento*, 2018
- 
- 2019 PELLERREY M. (COORD.) - EPIFANI F. - GRZĄDZIEL D. - MARGOTTINI M. - OTTONE E., *Progetto di ricerca-intervento sul ruolo del Portfolio Digitale, Strumento di Formazione Professionale iniziale e continua dei docenti del secondo ciclo del sistema istruttivo e formativo, in particolare dell'IeFP. Verifica della possibilità di estensione al caso degli allievi. Rapporto finale*, 2019
- 
- 2020 SALERNO G.M – G. ZAGARDO, *Costruire e utilizzare i costi standard nella IeFP. Analisi, indicazioni e proposte*, 2020  
 GHERGO F., *Storia della Formazione Professionale, Gli anni 1860-1879, Volume IV*, 2020

## Sezione “Progetti”

- 
- 2003 BECCIU M. - A.R. COLASANTI, *La promozione delle capacità personali. Teoria e prassi*, 2003  
CIOFS/FP (a cura di), *Un modello per la gestione dei servizi di orientamento*, 2003  
CIOFS/FP PIEMONTE (a cura di), *L'accoglienza nei percorsi formativo-orientativi. Un approccio metodologico e proposte di strumenti*, 2003  
CIOFS/FP PIEMONTE (a cura di), *Le competenze orientative. Un approccio metodologico e proposte di strumenti*, 2003  
CNOS-FAP (a cura di), *Centro Risorse Educative per l'Apprendimento (CREA). Progetto e guida alla compilazione delle unità didattiche*, 2003  
COMOGLIO M. (a cura di), *Prova di valutazione per la qualifica: addetto ai servizi di impresa. Prototipo realizzato dal gruppo di lavoro CIOFS/FP*, 2003  
FONTANA S. - TACCONI G.- VISENTIN M., *Etica e deontologia dell'operatore della FP*, 2003  
GHERGO F., *Guida per l'accompagnamento al lavoro autonomo. Una proposta di percorsi per la creazione d'impresa*, 2003  
MARSILII E., *Guida per l'accompagnamento al lavoro dipendente*, 2003  
TACCONI G. (a cura di), *Insieme per un nuovo progetto di formazione*, 2003  
VALENTE L. - D. ANTONIETTI, *Quale professione? Strumento di lavoro sulle professioni e sui percorsi formativi*, 2003
- 
- 2004 CIOFS/FP - CNOS-FAP (a cura di), *Guida per l'elaborazione dei piani formativi personalizzati. Comunità professionale alimentazione*, 2004  
CIOFS/FP - CNOS-FAP (a cura di), *Guida per l'elaborazione dei piani formativi personalizzati. Comunità professionale aziendale e amministrativa*, 2004  
CIOFS/FP - CNOS-FAP (a cura di), *Guida per l'elaborazione dei piani formativi personalizzati. Comunità professionale commerciale e delle vendite*, 2004  
CIOFS/FP - CNOS-FAP (a cura di), *Guida per l'elaborazione dei piani formativi personalizzati. Comunità professionale estetica*, 2004  
CIOFS/FP - CNOS-FAP (a cura di), *Guida per l'elaborazione dei piani formativi personalizzati. Comunità professionale sociale e sanitaria*, 2004  
CIOFS/FP - CNOS-FAP (a cura di), *Guida per l'elaborazione dei piani formativi personalizzati. Comunità professionale tessile e moda*, 2004  
CIOFS/FP BASILICATA, *L'orientamento nello zaino. Percorso nella scuola media inferiore. Diffusione di una buona pratica*, 2004  
CIOFS/FP CAMPANIA (a cura di), *ORION tra orientamento e network*, 2004  
CIOFS/FP - CNOS-FAP (a cura di), *Guida per l'elaborazione dei piani formativi personalizzati. Comunità professionale elettrica e elettronica*, 2004  
CIOFS/FP - CNOS-FAP (a cura di), *Guida per l'elaborazione dei piani formativi personalizzati. Comunità professionale grafica e multimediale*, 2004  
CIOFS/FP - CNOS-FAP (a cura di), *Guida per l'elaborazione dei piani formativi personalizzati. Comunità professionale meccanica*, 2004  
CIOFS/FP - CNOS-FAP (a cura di), *Guida per l'elaborazione dei piani formativi personalizzati. Comunità professionale turistica e alberghiera*, 2004  
NICOLI D. (a cura di), *Linee guida per la realizzazione di percorsi organici nel sistema dell'Istruzione e della Formazione Professionale*, 2004  
NICOLI D. (a cura di), *Sintesi delle linee guida per la realizzazione di percorsi organici nel sistema dell'Istruzione e della Formazione Professionale*, 2004
- 
- 2005 CIOFS/FP SICILIA (a cura di), *Operatore Servizi Turistici in rete. Rivisitando il progetto: le buone prassi. Progettazione, Ricerca, Orientamento, Nuova Imprenditorialità, Inserimento Lavorativo*, 2005  
CNOS-FAP - CIOFS/FP (a cura di), *Guida per l'elaborazione dei piani formativi personalizzati. Comunità professionale legno e arredamento*, 2005  
CNOS-FAP (a cura di), *Proposta di esame per il conseguimento della qualifica professionale. Percorsi triennali di Istruzione Formazione Professionale*, 2005

- NICOLI D. (a cura di), *Il diploma di Istruzione e Formazione Professionale. Una proposta per il percorso quadriennale*, 2005
- POLÁČEK K., *Guida e strumenti di orientamento. Metodi, norme ed applicazioni*, 2005
- VALENTE L. (a cura di), *Sperimentazione di percorsi orientativi personalizzati*, 2005
- 
- 2006 BECCIU M. - A.R. COLASANTI, *La corresponsabilità CFP-famiglia: i genitori nei CFP. Esperienza triennale nei CFP CNOS-FAP (2004-2006)*, 2006
- CNOS-FAP (a cura di), *Centro Risorse Educative per l'Apprendimento (CREA). Progetto e guida alla compilazione dei sussidi, II edizione*, 2006
- 
- 2007 D'AGOSTINO S., *Apprendistato nei percorsi di diritto-dovere*, 2007
- GHERGO F., *Guida per l'accompagnamento al lavoro autonomo. Una proposta di percorsi per la creazione di impresa. II edizione*, 2007
- MARSILI E., *Dalla ricerca al rapporto di lavoro. Opportunità, regole e strategie*, 2007
- NICOLI D. - G. TACCONI, *Valutazione e certificazione degli apprendimenti. Ricognizione dello stato dell'arte e ricerca nella pratica educativa della Federazione CNOS-FAP. I volume*, 2007
- RUTA G. (a cura di), *Vivere in ... 1. L'identità. Percorso di cultura etica e religiosa*, 2007
- RUTA G. (a cura di), *Vivere ... Linee guida per i formatori di cultura etica e religiosa nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale*, 2007
- 
- 2008 BALDI C. - M. LOCAPUTO, *L'esperienza di formazioni formatori nel progetto integrazione 2003. La riflessività dell'operatore come via per la prevenzione e la cura educativa degli allievi della FPI*, 2008
- CIOFS/FP (a cura di), *Comunità professionale aziendale e amministrativa*, 2008
- MALIZIA G. - PIERONI V. - SANTOS FERMINO A., *Individuazione e raccolta di buone prassi mirate all'accoglienza, formazione e integrazione degli immigrati*, 2008
- NICOLI D., *Linee guida per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale*, 2008
- NICOLI D., *Valutazione e certificazione degli apprendimenti. Ricognizione dello stato dell'arte e ricerca nella pratica educativa della Federazione CNOS-FAP. II volume*, 2008
- RUTA G. (a cura di), *Vivere con ... 2. La relazione. Percorso di cultura etica e religiosa*, 2008
- RUTA G. (a cura di), *Vivere per ... 3. Il progetto. Percorso di cultura etica e religiosa*, 2008
- 
- 2009 CNOS-FAP (a cura di), *Linea guida per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Comunità professionale meccanica*, 2009.
- MALIZIA G. - V. PIERONI, *Accompagnamento al lavoro degli allievi qualificati nei percorsi triennali del diritto-dovere. Linee guida e raccolta di buone pratiche per svolgere le attività*, 2009.
- 
- 2010 BAY M. - GRZĄDZIEL I. D. - PELLERÉY M. (a cura di), *Promuovere la crescita nelle competenze strategiche che hanno le loro radici spirituali nelle dimensioni morali e spirituali della persona. Rapporto di ricerca*, 2010
- CNOS-FAP (a cura di), *Linea guida per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Comunità professionale grafica e multimediale*, 2010
- CNOS-FAP (a cura di), *Linea guida per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Comunità professionale elettrica ed elettronica*, 2010
- CNOS-FAP (a cura di), *Linea guida per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Comunità professionale automotive*, 2010
- CNOS-FAP (a cura di), *Linee guida per l'orientamento nella Federazione CNOS-FAP*, 2010
- CNOS-FAP (a cura di), *Linea guida per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Comunità professionale turistico-alberghiera*, 2010.
- 
- 2011 MALIZIA G. - PIERONI V. - SANTOS FERMINO A. (a cura di), *"Cittadini si diventa". Il contributo dei Salesiani (SDB) e delle Suore Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA) nell'educare studenti/allievi delle loro Scuole/CFP in Italia a essere "onesti cittadini"*, 2011
- TACCONI G., *In pratica. 1. La didattica dei docenti di area matematica e scientifico-tecnologica nell'Istruzione e Formazione Professionale*, 2011

- TACCONI G., *In pratica. 2. La didattica dei docenti di area linguistica e storico sociale nell'Istruzione e Formazione Professionale*, 2011
- MANTEGAZZA R., *Educare alla Costituzione*, 2011
- BECCIU M. - A.R. COLASANTI, *Il fenomeno del bullismo. Linee guida ispirate al sistema preventivo di Don Bosco per la prevenzione e il trattamento del bullismo*, 2011
- 
- 2012 PIERONI V. - A. SANTOS FERMINO, *In cammino per Cosmopolis. Unità di Laboratorio per l'educazione alla cittadinanza*, 2012
- FRISANCO M., *Da qualificati, a diplomati, a specializzati. Il cammino lungo una filiera ricca di opportunità e competenze. Riferimenti, dispositivi e strumenti per conoscere e comprendere i nuovi sistemi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)*, 2012
- 
- 2014 CNOS-FAP (a cura di), *Per una pedagogia della meraviglia e della responsabilità. Ambito Energia. Linea Guida*, 2014
- CNOS-FAP (a cura di), *Linea Guida per i servizi al lavoro*, 2014.
- 
- 2015 CNOS-FAP (a cura di), *Fabbisogni professionali e formativi. Contributo alle Linee Guida del CNOS-FAP. Grafica e Multimediale, Meccanica, Meccatronica-Robotica* 2015
- 
- 2016 FRANCHINI R., *L'apprendimento mobile attivo in presenza di tecnologie digitali. Rapporto finale della sperimentazione iCNOS del CNOS-FAP Nazionale*, 2016
- NICOLI D., *Il lavoro buono. Un manuale di educazione al lavoro per i giovani*, 2016
- CNOS-FAP (a cura di), *Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Sviluppo di modelli organizzativi*, 2016
- FRISANCO M., *Da operatori, a tecnici, specializzati e tecnici superiori. Riferimenti, dispositivi e strumenti*, 2016
- 
- 2019 NICOLI D., *Imparare Realmente. Intrapresa vocazionale, laboratori tematici e Academy formativa*, 2019
- 
- 2020 MANTEGAZZA R., *Articoli da amare. La Costituzione Italiana presentata ai ragazzi*, 2020
- 
- 2021 FRISANCO M., *La IeFP guarda al futuro. Verso una filiera educativa e formativa professionalizzante di qualità*, 2021

### Sezione "Esperienze"

- 2003 CIOFS-FP PUGLIA (a cura di), *ORION. Operare per l'orientamento. Un approccio metodologico condiviso e proposte di strumenti*, 2003
- CNOS-FAP PIEMONTE (a cura di), *L'orientamento nel CFP. 1. Guida per l'accoglienza*, 2003
- CNOS-FAP PIEMONTE (a cura di), *L'orientamento nel CFP. 2. Guida per l'accompagnamento in itinere*, 2003
- CNOS-FAP PIEMONTE (a cura di), *L'orientamento nel CFP. 3. Guida per l'accompagnamento finale*, 2003
- CNOS-FAP PIEMONTE (a cura di), *L'orientamento nel CFP. 4. Guida per la gestione dello stage*, 2003
- 
- 2005 CIOFS-FP SICILIA, *Operatore servizi turistici in rete. Rivisitando il progetto: le buone prassi. Progettazione, ricerca, orientamento, nuova imprenditorialità, inserimento lavorativo*, 2005
- TONIOLO S., *La cura della personalità dell'allievo. Una proposta di intervento per il coordinatore delle attività educative del CFP*, 2005
- 
- 2006 ALFANO A., *Un progetto alternativo al carcere per i minori a rischio. I sussidi utilizzati nel Centro polifunzionale diurno di Roma*, 2006
- CIOFS-FP LIGURIA (a cura di), *Linee guida per l'orientamento nei corsi polisettoriali (fascia 16-17 anni). L'esperienza realizzata in Liguria dal 2004 al 2006*, 2006

- COMOGLIO M. (a cura di), *Il portfolio nella Formazione Professionale. Una proposta per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale*, 2006
- MALIZIA G. - NICOLI D. – PIERONI V., *Una formazione di successo. Esiti del monitoraggio dei percorsi sperimentali triennali di Istruzione e Formazione Professionale in Piemonte 2002-2006. Rapporto finale*, 2006
- 
- 2007 NICOLI D. – M. COMOGLIO, *Una formazione efficace. Esiti del monitoraggio dei percorsi sperimentali di Istruzione e Formazione Professionale in Piemonte 2002-2006*, 2007.
- 
- 2008 CNOS-FAP (a cura di), *Educazione della persona nei CFP. Una bussola per orientarsi tra buone pratiche e modelli di vita*, 2008.
- 
- 2010 CNOS-FAP (a cura di), *Il Concorso Nazionale dei capolavori dei settori professionali. Edizione 2010*, 2010
- 
- 2011 CNOS-FAP (a cura di), *Il Concorso Nazionale dei capolavori dei settori professionali. Edizione 2011*, 2011
- 
- 2012 CNOS-FAP (a cura di), *Il Concorso Nazionale dei capolavori dei settori professionali. Edizione 2012*, 2012  
 NICOLI D. (a cura di), *Sperimentazione di nuovi modelli nel sistema di Istruzione e Formazione Professionale Diploma professionale di tecnico Principi generali, aspetti metodologici, monitoraggio*, 2012
- 
- 2013 SALATINO S. (a cura di), *Borgo Ragazzi Don Bosco Area Educativa "Rimettere le ali"*, 2013  
 CNOS-FAP (a cura di), *Il Concorso Nazionale dei capolavori dei settori professionali. Edizione 2013*, 2013
- 
- 2014 CNOS-FAP (a cura di), *Il Concorso Nazionale dei capolavori dei settori professionali. Edizione 2014*, 2014
- 
- 2015 CNOS-FAP (a cura di), *Il Concorso Nazionale dei capolavori dei settori professionali. Edizione 2015*, 2015
- 
- 2016 CNOS-FAP (a cura di), *Il Concorso Nazionale dei capolavori dei settori professionali. Edizione 2016*, 2016
- 
- 2018 KOCCI L., *Pischelli in paradiso. Storie di ragazzi e ragazze del Centro accoglienza minori don Bosco*, 2018  
 CNOS-FAP (a cura di), *Il Concorso Nazionale dei capolavori dei settori professionali. Edizione 2017*, 2018  
 CNOS-FAP (a cura di), *Il Concorso Nazionale dei capolavori dei settori professionali. Edizione 2018*, 2018
- 
- 2019 CNOS-FAP (a cura di), *Il Concorso Nazionale dei capolavori dei settori professionali. Edizione 2019*, 2019

Dal 2009 la Sede Nazionale ha creato una collana intitolata "**Quaderni**". Si riportano di seguito i titoli fino ad oggi stampati:

- 2009 ZAGARDO G. – C. CATANIA, *Il sistema di Istruzione e Formazione Professionale nelle Regioni. Quadro d'insieme e alcuni approfondimenti*, Quaderno 1/2009
- 
- 2014 ZAGARDO G. – G.M. SALERNO, *Istruzione e Formazione Professionale (IeFP nell'a.f. 2012/13)*, Quaderno 2/2014

- 
- 2015 NICOLI D. – G. NORCIA, *Valore educativo e culturale del tema energetico e della sostenibilità. Stimoli formativi per gli allievi*, Quaderno 3/2015  
MALAVOLTA L. - GHELFI M. – ZAMBONI F., *L'ambito professionale energetico: sperimentazione di una proposta*, Quaderno 4/2015  
SCHNEIDER ELECTRIC, *La gestione sostenibile delle case salesiane: una proposta di Schneider Electric*, QUADERNO 5/2015  
ZAGARDO G. - SALERNO G.M. - NICOLI D. - MALIZIA G. - TONINI M., *La Buona Formazione Professionale. Situazione della IeFP nell'a.f. 2013/14 e proposte*, Quaderno 6/2015
- 

2017 ZAGARDO G. – G.M. SALERNO, *La Formazione Professionale nelle Regioni Anno 2014/2015 Proposta di un costo standard*, Quaderno 7/2017

---

2018 ZAGARDO G., *La IeFP nelle Regioni. Situazione e prospettive*, Quaderno 8/2018

---

2019 ZAGARDO G., *La IeFP nelle Regioni. tra consolidamento e stasi*, Quaderno 9/2019

---

2020 ZAGARDO G., *La IeFP nelle Regioni. Una risposta all'Europa ai tempi del Covid*, Quaderno 10/2020

---

2022 ZAGARDO G., *La IeFP nelle Regioni e nelle Province Autonome. L'anno del sorpasso*, 11/2022.

Dal 2016 la Sede Nazionale ha inaugurato, inoltre, una collana intitolata “*Appunti per formatori*”. Si riportano di seguito i titoli fino ad oggi stampati:

---

2016 *Linee Guida per l'apprendimento attivo in presenza di tecnologie*, 1/2016

---

2017 *Guida all'uso della piattaforma [www.competenzestrategiche.it](http://www.competenzestrategiche.it)* 2/2017

---

2018 *La promozione delle competenze relative agli “assi culturali” nei percorsi di IeFP: settore meccanico* 3/2018  
*La promozione delle competenze relative agli “assi culturali” nei percorsi di IeFP: settore elettrico/elettronico* 4/2018

---

2019 PELLERAY M. (a cura di), *Pensiero computazionale e competenza digitale* 5/2019  
*Guida all'uso della piattaforma [www.competenzestrategiche.it](http://www.competenzestrategiche.it)* 2/2019, II edizione

---

2014 NICOLI D., (a cura di), *L'intelligenza nelle mani. Educazione al lavoro nella Formazione Professionale*, Rubbettino 2014



Tipografia Giammarioli snc  
Via Enrico Fermi 8/10 - 00044 Frascati (Roma)  
Tel. 06.942.03.10 - [www.tipografiagiammarioli.com](http://www.tipografiagiammarioli.com)  
Ottobre 2022